

ANNUAL REPORT

2017

INTRODUZIONE

Raccontare attraverso l'Annual Report un anno di vita di una istituzione bellissima e complessa qual è l'Opera di Santa Maria del Fiore risponde a una precisa responsabilità verso tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti e interessati. Si tratta di descrivere, certo in sintesi, in che modo la Fabbriceria di Santa Maria del Fiore abbia perseguito il suo scopo principale, ovvero "la tutela, promozione e valorizzazione, nelle funzioni religiosa, civile, culturale e storica, della Cattedrale di S. Maria del Fiore, nonché di tutti gli altri suoi monumenti e fabbricati".

Da una parte, vi è la vita turistica, dimostrata dall'attrazione che i nostri monumenti hanno esercitato su quasi 1,4 milioni di visitatori. Dalla Cupola del Brunelleschi, al Battistero di San Giovanni, passando dal Campanile di Giotto e dalla Cripta di Santa Reparata, per arrivare al Museo, il Complesso monumentale dell'Opera del Duomo rappresenta senza alcun dubbio il simbolo della città nell'immagine di chi si reca a Firenze. A questa si accompagna l'attenzione ai fiorentini, per i quali l'Opera ha realizzato sia i consueti eventi della tradizione quali lo Scoppio del Carro (insieme all'Amministrazione Comunale) e la Cavalcata dei Magi, sia una ampia offerta di eventi culturali prevalentemente di natura musicale all'interno di Battistero, Cattedrale e Museo.

Al contempo l'Opera esiste come istituzione cittadina, dedita per legge e statuto a conservazione e restauro dei monumenti dei quali essa è proprietaria. Di ciò sono testimoni i numerosi interventi sui monumenti, l'incessante attività della nostra Bottega e la manutenzione del patrimonio immobiliare non religioso che insiste sulla piazza del Duomo e concorre a mantenerne ordine e decoro.

E, infine, l'Opera è soprattutto custode di luoghi dediti alla funzione religiosa, agendo d'intesa con il Capitolo metropolitano nell'accoglienza dei fedeli e agevolando l'ottimale svolgimento delle liturgie.

In tutto ciò, molti sono i possibili risultati da raccontare:

- la gestione del patrimonio, sia monumentale-artistico sia immobiliare
- la manutenzione e lo sviluppo dell'archivio storico e fotografico
- i visitatori e i monumenti visitati
- l'attività di valorizzazione e promozione di culto e cultura
- la sempre maggior attenzione a Comunicazione, Stampa e rapporti con il mondo
- i numeri del bilancio economico-finanziario

Si è cercato di farlo nelle pagine che seguono, e non posso che concludere ringraziando il personale dell'Opera che attraverso un impegno quotidiano davvero prezioso ha reso possibile tutto ciò.

Buona lettura

Luca Bagnoli



Corridoio dei nomi
Museo dell'Opera del Duomo

L'OPERA DEL DUOMO

L'Opera di Santa Maria del Fiore viene costituita l'8 settembre del 1296 quale strumento per la realizzazione della nuova Cattedrale di Firenze. Con la posa della prima pietra nasce l'Istituzione che nei secoli sarà impegnata prima con la costruzione e l'abbellimento e poi con le attività di conservazione e restauro dell'importante complesso monumentale, arricchito, alla fine del '700, anche del Battistero.

Governata inizialmente da rappresentanti sorteggiati fra le Arti mercantili, poi sorteggiati fra i membri dell'Arte della Lana, quindi da membri nominati dal potere prima granducale e poi regio, con il Concordato dell'11 febbraio del 1929 che regola i rapporti fra Italia e Santa Sede l'Opera, così come le altre Fabbricerie, assume una veste giuridica definita.

Le norme che da quel Concordato prendono le mosse – e che saranno sostanzialmente riprese anche nel successivo accordo fra Repubblica Italiana e Santa Sede del 18 febbraio 1984 – definiscono i compiti di tutela e valorizzazione delle chiese e cattedrali che storicamente le Opere/Fabbricerie amministrano e stabiliscono le modalità operative e di nomina degli amministratori.

FABBRICERIE

Le **fabbricerie** sono enti destinati alla manutenzione e alla gestione materiale di un edificio di culto. Le fabbricerie delle chiese cattedrali e di quelle dichiarate di rilevante interesse storico o artistico sono soggette a una particolare disciplina giuridica, prevista dal "Regolamento di esecuzione della Legge 20 maggio 1985" sui beni ecclesiastici in applicazione dell'ultimo concordato fra Stato Italiano e Chiesa cattolica (18 febbraio 1984), e ulteriormente precisata dal D.P.R. 13 febbraio 1987, in base alla quale tali enti sono composti da «sette membri, nominati per un triennio, due dal vescovo diocesano e cinque dal Ministero dell'interno, sentito il vescovo stesso».

Le tre principali funzioni delle fabbricerie sono: manutenzione e restauro della chiesa; amministrazione dei beni patrimoniali destinati a spese di ufficiature e di culto; sostegno delle spese per arredi, suppellettili e impianti necessari alla chiesa e alla sacrestia.



L'Opera di Santa Maria del Fiore è retta da uno Statuto approvato con decreto del Ministro dell'Interno, sentito il Vescovo diocesano. Il Consiglio di Amministrazione, massimo organo di governo, è composto da sette membri, nominati per un triennio, due dal vescovo diocesano e cinque dal Ministro dell'interno sentito il vescovo stesso.

GOVERNO: STRUTTURA E ATTIVITÀ

LUCA BAGNOLI *Presidente*

Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Firenze. Dottore commercialista iscritto all'albo speciale e revisore legale, svolge attività di ricerca, didattica e di consulenza ed è autore di numerose pubblicazioni in materia di società cooperative, imprese sociali e enti del terzo settore;

SERGIO GIVONE *vice-presidente*

Professore Emerito di Estetica nell'Università di Firenze. Ha insegnato nelle Università di Perugia e di Torino. È autore di numerose pubblicazioni, fra cui: *Storia del nulla*, Roma-Bari, Laterza, 1995; *Metafisica della peste*, Torino, Einaudi, 2012, *Luce d'addio. Dialoghi dell'amore ferito*, Firenze, Olschki, 2016, *Sull'infinito*, Bologna, Il Mulino, 2018. Presso Einaudi sono usciti anche tre romanzi, ultimo dei quali *Non c'è più tempo*, 2008;

FLAVIO GALANTUCCI *consigliere*

Esercita la professione di dottore commercialista ed è consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze;

DOMENICO MUGNAINI
consigliere

Giornalista professionista, dopo varie esperienze in diverse testate è alla redazione Ansa di Firenze dal 2004;

ANTONIO NATALI
consigliere

Dal giugno del 2006 al novembre del 2015 è stato direttore della Galleria degli Uffizi, dove ha lavorato dal 1981 al 2016. Nello stesso 2006, in un concorso al Politecnico di Milano, ha ottenuto l'idoneità come professore ordinario di Storia dell'arte moderna. Dal 2000 al 2010 ha insegnato Museologia all'Università di Perugia. Studia soprattutto argomenti di scultura e di pittura del Quattrocento e del Cinquecento toscano, con incursioni frequenti nel contemporaneo;

ANDREA SIMONCINI
consigliere

Professore ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze. Svolge attività di ricerca, didattica e consulenza prevalentemente in materia di fonti del diritto, diritto degli enti locali e della cultura;

VINCENZO VACCARO
consigliere

Dal 1980 al 2016 nei ruoli del MiBACT ha progettato e diretto, come architetto, numerosi restauri di ville, palazzi e chiese della Toscana. Dal 1999 al 2016 è stato responsabile per la tutela della città di Firenze. Dal 2001 al 2011 ha insegnato Cantieri per il Restauro all'Università di Firenze. È stato relatore in convegni nazionali e internazionali e autore di numerose pubblicazioni in materia di restauro. Membro ICOMOS si occupa delle tematiche del restauro architettonico in campo internazionale.

Statuto della Fabbriceria Opera di Santa Maria del Fiore–Firenze

Art. 1

La Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di S. Maria del Fiore, denominata anche Opera del Duomo di Firenze, avente personalità giuridica per antico possesso di stato, è dotata di una massa patrimoniale (patrimonium fabricae) che essa stessa amministra, costituita nel tempo passato dalla sua fondazione (settembre 1296) attraverso interventi, donazioni ed elargizioni da parte di autorità civili e di semplici fedeli, nonché acquisti di beni effettuati impiegando proprie rendite. Essa ha sede in Firenze, attualmente in via Canonica, n.1.

Art. 2

La Fabbriceria di S. Maria del Fiore Ð Opera del Duomo di Firenze persegue quindi come suo scopo, senza ingerenza alcuna nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività: nella tutela, promozione e valorizzazione, nelle funzioni religiosa, civile, culturale e storica, della Cattedrale di S. Maria del Fiore, nonché di tutti gli altri suoi monumenti e fabbricati, soggetti al vincolo di cui al D. Lgs. 29.10.1999, n.490, recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali, provvedendo in particolare modo: alle spese di manutenzione, di custodia e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; all'amministrazione dei beni patrimoniali ed avventizi a quanto sopra destinati; all'amministrazione delle rendite dei suoi beni patrimoniali, dei proventi conseguiti per ingressi ad ogni luogo ove il pubblico sia ammesso a pagamento e, ancora, delle offerte pervenute da destinare allo svolgimento dell'attività istituzionale di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico; ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività. Alla promozione della cultura e dell'arte, con particolare riguardo al complesso monumentale di S. Maria del Fiore, in ogni sua forma e manifestazione; La Fabbriceria provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto: all'amministrazione ed alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali destinati a spese di ufficiatura e di culto, non rientranti tra i beni soggetti al vincolo di cui al D. Lgs. 29.10.1999, n.490; le rendite destinate a questi ultimi fini sono iscritte nel bilancio della Fabbriceria nelle partite di giro e vengono periodicamente versate alla autorità religiosa che sovrintende alla Cattedrale; non esistono, invece, beni con rendite a destinazione mista o indeterminata; a stabilire, d'intesa con il Reverendo Capitolo Metropolitano Fiorentino, le condizioni per l'accesso delle persone alla Cattedrale ed alle terrazze, al Battistero, alla Galleria dell'Opera ed inoltre a determinare modalità e tempi per la consultazione del proprio archivio storico e biblioteca; ad ogni altra spesa che gravi per statuto sul bilancio della Fabbriceria.

Art. 3

Secondo il regolamento di esecuzione delle norme relative alle Fabbricerie (art. 72 della legge 20 maggio 1985, n. 222) introdotto nell'ordinamento giuridico italiano con D.P.R. 13/2/87, n. 33, si determina che la Fabbriceria di S. Maria del Fiore D Opera del Duomo di Firenze è composta da sette membri, scelti tra persone di specchiata moralità, di ottima condotta e professanti la religione cattolica; essi sono nominati per un triennio, due dall'Arcivescovo di Firenze e cinque dal Ministro dell'Interno, sentito l'Arcivescovo stesso. Il Presidente è eletto tra i membri della Fabbriceria ed è nominato con decreto del Ministro dell'Interno; i membri della Fabbriceria prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute a cagione del mandato, e possono essere riconfermati. Non può essere nominato Fabbricere chi ha rapporti di interesse proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado con la Fabbriceria e non possono essere contemporaneamente membri della stessa coniugi o parenti affini entro il terzo grado. È fatto divieto al Consiglio e al Presidente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitale durante la vita della Fabbriceria, il tutto nei limiti di legge. Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione di dette attività.

Art. 4

Alla prima convocazione della Fabbriceria, da indire nel rispetto di quanto previsto nel successivo Art. 5, provvede il Presidente uscente al ricevimento delle nomine di cui al precedente Art. 3. La Fabbriceria, come sopra convocata, ancora prima di attendere a qualsiasi altra incombenza, provvede all'elezione nel proprio seno del Presidente. La riunione è presieduta del Fabbricere più anziano di età. L'elezione ha luogo a mezzo di schede segrete nelle quali ciascun Fabbricere può indicare un solo nominativo. Risulta eletto il Fabbricere che consegue almeno la metà più uno dei voti espressi. Ove in prima votazione nessun Fabbricere consegue tale numero di voti, si procede, a mezzo di schede segrete, ad altra votazione a seguito della quale risulta eletto il Fabbricere che consegue il maggior numero di voti e, a pari voti, il più anziano di età. L'elezione del Presidente viene comunicata al Ministro dell'Interno per il provvedimento di nomina. In attesa di tale provvedimento le funzioni di Presidente vengono assunte, in via interinale, dal Fabbricere più anziano di età che poi, dopo la nomina del Presidente, mantiene la funzione vicaria in caso di assenza o di impedimento del titolare.

Art. 5

La Fabbriceria è convocata ogni qual volta il Presidente lo reputi opportuno se non necessario o quando almeno due membri ne facciano richiesta scritta motivata. Salvo particolari casi di

urgenza, l'avviso di convocazione D contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare D deve essere comunicato per iscritto a ciascun Fabbricere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. I Fabbriceri sono tenuti ad intervenire alle adunanze; quello che, senza giustificare il motivo, non interviene per tre sedute consecutive del consiglio, è considerato dimissionario e deve essere sostituito. Il Presidente può invitare alle adunanze della Fabbriceria, senza diritto di voto, persone estranee alla Fabbriceria stessa, limitatamente agli argomenti da trattare di loro specifica competenza. Per la validità delle deliberazioni della Fabbriceria è necessaria la presenza di almeno quattro Fabbriceri, fatto salvo quanto stabilito dall'Art. 7. Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. La votazione ha luogo per appello nominale o per scheda segreta; quest'ultima procedura deve essere applicata ogni qual volta trattasi di questioni concernenti persone. Le delibere della Fabbriceria devono constare del verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Fabbriceri, le loro dichiarazioni. Il Fabbricere, deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni concernenti interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado, o interessi di enti o società di cui abbia personale partecipazione.

Art. 6

Il Consiglio compie gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, sentito l'Arcivescovo di Firenze.

Art. 7

Il presidente della Fabbriceria: rappresenta legalmente la stessa di fronte a terzi ed in giudizio; sovrintende all'andamento generale della Fabbriceria; convoca, stabilendo l'ordine del giorno, il Consiglio e ne presiede le sedute; esegue le delibere del Consiglio ed eroga le somme deliberate; annualmente predispone e sottopone al Consiglio, per l'approvazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, che successivamente trasmette al Prefetto nei termini previsti dall'art. 39 del ricordato D.P.R. 13/2/87, n. 33 così come modificato dal D.P.R. 01/09/1999, n. 337 e precisamente entro il 30 novembre di ogni anno trasmette al Prefetto il bilancio di previsione ed entro il 31 marzo di ogni anno trasmette al Prefetto il conto consuntivo; predispone e sottopone al consiglio, per l'approvazione, relativamente alle sole attività ONLUS, anche la situazione patrimoniale, economica e finanziaria prevista dall'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. in caso di urgenza adotta i provvedimenti necessari e ne riferisce per la ratifica al Consiglio nella prima adunanza utile; promuove le azioni a tutela dei diritti relativi ai beni della Fabbriceria; per il miglior funzionamento della Fabbriceria potrà attribuire a singoli Fabbriceri l'incombenza di seguire

specificatamente branche dell'amministrazione secondo le loro particolari attitudini.

Art. 8

Il patrimonio della Fabbriceria si distingue in: beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico e culturale; altri beni mobili ed immobili. I beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico e culturale debbono risultare da apposito inventario da depositare, oltre che presso l'Ordinario Diocesano, presso la competente Soprintendenza. Detti beni sono inalienabili e, anche se trattasi di beni mobili, inamovibili dalla sede propria. La inamovibilità di detti beni mobili può essere momentaneamente rimossa in occasione di mostre o di altri eventi particolari, previa autorizzazione del Consiglio, comunque subordinato al benessere della competente Soprintendenza e, per quanto attiene ai beni e servizio di culto, alla preventiva autorizzazione dell'Autorità Ecclesiastica. Degli altri beni immobili fanno parte: arredi e mobili ed oggetti comunque non rientranti fra quelli di interesse storico, artistico e culturale; terreni e fabbricati diversi da quelli di interesse storico, artistico e culturale. Il patrimonio edilizio non necessario al culto ed alle funzioni amministrative, culturali e di rappresentanza, è dato in locazione secondo le consuetudini e nel rispetto delle leggi vigenti. In caso di soppressione della Fabbriceria, per qualsiasi causa, il patrimonio sarà devoluto ad un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, sentito l'Arcivescovo di Firenze e l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Art. 9

L'archivio storico della Fabbriceria e l'annessa biblioteca sono disciplinati da apposito regolamento. La Fabbriceria potrà scegliere fra i propri membri l'Archivista onorario.

Art. 10

Il servizio di tesoreria della Fabbriceria è affidato all'istituto di credito cittadino disposto a praticare le condizioni più favorevoli.

Art. 11

Per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse rientranti nella disciplina di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 viene redatta e tenuta una contabilità separata rispetto alle altre attività svolte dall'ente non rientranti in tale disciplina.

Art. 12

La Fabbriceria potrà, con uno o più regolamenti, dettare norme per l'esecuzione del presente statuto e per la propria gestione amministrativa.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni canoniche e civili vigenti.

Firenze, 21 novembre 2001



NEL 2017:

L'attuale Consiglio di Amministrazione
si è insediato l'11 marzo 2017
per un mandato di durata triennale.

12

**SONO STATE
LE SESSIONI
DI CONSIGLIO**

117

**SONO STATE
LE DELIBERE EMANATE**

GOVERNO: STRUTTURA E ATTIVITÀ

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto nell'esercizio una intensa attività di governo. Si è riunito ogni mese, secondo quanto deciso fin dal suo insediamento ed è stato coinvolto in tutte le questioni di gestione dell'Opera.

Ai sensi dell'art. 7, lettera h) dello statuto della Fabbriceria che così recita: "Il Presidente della Fabbriceria (...) per il miglior funzionamento della Fabbriceria può attribuire a singoli Fabbricieri l'incombenza di seguire specificatamente branche dell'amministrazione secondo le loro particolari attitudini", nel mese di aprile sono state attribuite le seguenti deleghe operative:

- Consigliere Domenico Mugnaini: rapporti con l'Ufficio Stampa, l'Area Comunicazione e gli Archivi;
- Consigliere Vincenzo Vaccaro: rapporti con le Aree Edilizia e Restauro;
- Consigliere Flavio Galantucci: rapporti con l'Area Risorse umane, Contabilità e Fisco, Acquisti e Controllo di Gestione, nonché l'attribuzione dei poteri di pagamento;
- Consigliere Andrea Simoncini: rapporti con l'Area Didattica, lo Studium Florentinum e rapporti con le Università in genere;
- Consigliere Antonio Natali: rapporti con il Museo e l'Area Restauro limitatamente ai beni mobili;
- Rappresentanza istituzionale: Vicepresidente Givone
- Nuove iniziative ed eventi: Vicepresidente Givone e Consigliere Natali.







GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

A oltre settecento anni dalla fondazione, l'Opera di Santa Maria del Fiore continua il suo impegno nella conservazione e nella valorizzazione dei monumenti che costituiscono il complesso monumentale del Duomo di Firenze: la Cattedrale di Santa Maria del Fiore con la Cupola del Brunelleschi, il Battistero di San Giovanni, il Campanile di Giotto. A questi monumenti si sono aggiunti, nel corso del tempo, altri due luoghi storici: il Museo dell'Opera del Duomo (dal 1891) e il sito archeologico dei resti dell'antica cattedrale di Santa Reparata fin dalla loro musealizzazione nella seconda metà del secolo scorso. L'Opera si occupa anche della manutenzione dei beni immobili non rientranti fra quelli di interesse storico, artistico e culturale. Si tratta di un patrimonio accumulato nel corso dei secoli, dovuto ad acquisizioni funzionali ad attività o competenze dell'Opera ovvero a lasciti e donazioni.



IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

**Restauro del
pavimento musivo
di SANTA
REPARATA**

5

**Restauratori
11 mesi**

70 MQ

**Pavimento
musivo
completato**

Il restauro è iniziato nel 2016 nel quale sono state eseguite le seguenti operazioni: pulitura le tessere sono state pulite con tensioattivo e rifinitura con rimozione meccanica a bisturi; bonifica del cemento limitata alle parti a diretto contatto con il mosaico (vecchie integrazioni); consolidamento

delle tessere e della malta di allettamento. Infine sono state eseguite integrazioni con malta incisa nelle lacune mentre nelle zone dei precedenti restauri delimitate con lamina di piombo sono state tracciate solamente le linee principali della decorazione geometrica.



Santa Reparata, nuovo allestimento

Restauro del *Crocifisso della sacrestia*: scultura lignea policroma attribuita all'ambito di Benedetto da Maiano

La leggibilità del Crocifisso era totalmente alterata da una spessa ammannitura che ne modificava il modellato e da un trattamento a finto bronzo presumibilmente di esecuzione tardo settecentesca o dei primi dell'Ottocento. La policromia originale è stata recuperata grazie ad un intervento di

rimozione del finto bronzo. Complessa è l'attuale fase in quanto le gambe e le braccia originariamente mobili, sono fratturate, imperniate e stuccate pesantemente; è stato quindi deciso di procedere alla liberazione dell'attuale sistema di immobilizzazione per ripristinarne la mobilità.

1

Restauratrice

12

mesi di durata del restauro
Il restauro continuerà nel 2018

Manutenzione pavimento Battistero

Sono state effettuate le necessarie manutenzioni di 2 "tappeti". Il procedimento più idoneo utilizzato è stato quello di eseguire una pulitura con tensioattivi, lavaggio tramite tamponi e saliva artificiale e

spazzoline morbide. Inoltre le commettiture in boiaccia sono state abbassate così da poter eseguire delle commettiture in cocchiopesto (come l'originale). Le tarsie in verde disgregate sono state consolidate.

2

Tappeti

4

Restauratori

2

Mesi

Restauro "Zodiaco" del Battistero

Durante i primi mesi del restauro dello Zodiaco, dopo un'accurata campagna diagnostica, grafica e fotografica, è stato necessario intervenire con un pre-consolidamento puntuale delle parti in "verde" e del risarcimento delle microfessurazioni presenti sulle lastre

di marmo bianco. Per quanto riguarda la pulitura è stato deciso di procedere con un tensioattivo anionico in acqua. Dopo gli interventi di pulitura è iniziato, e continuerà nel 2018, un complesso intervento di integrazione materica e di ritocco pittorico.

3

Restauratori

2

Mesi
Il restauro continuerà nel 2018

Copia Porta Sud

Nel 2017 sono state realizzate 12 formelle, attualmente nella fase di lavorazione con il cesello, e 6 formelle complete (senza patina). Si prevede di terminare la realizzazione delle formelle, fregi e leoni entro settembre 2018. È stata inoltre realizzata la struttura definitiva della Porta.

12

Formelle in fase di cesello

6

Formelle completate senza patina finale

IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

Sistema di monitoraggio GIS

Continua il progetto GIS, impostato nel 2017 per l'interno del Battistero, insieme all'Università degli Studi di Firenze, dipartimento di Scienze della Terra, nella persona del Prof. Coli, cioè la creazione di un sistema di archiviazione e manutenzione programmata,

tramite GIS: "Sviluppo di un sistema di archiviazione digitale relazionale georeferenziato riguardante le conoscenze acquisite sui materiali lapidei del rivestimento esterno del Battistero di San Giovanni ai fini della loro conservazione".

Impostato
il lavoro su:

850
MQ

**Battistero
interno**

930
MQ

**Cattedrale
- lato nord**

Tabernacoli Cattedrale

Come prima operazione è stata eseguita una spolveratura con pennelli in setola morbida per la rimozione dei depositi più incoerenti; in seguito è stato necessario effettuare un lavaggio tramite tamponi e saliva artificiale in soluzione

acquosa o tensioattivi mentre in alcune zone di più difficile pulitura è stato necessario utilizzare impacchi di carbonato di ammonio. Sono stati consolidanti e stuccati gli elementi che lo necessitavano.

6

**Tabernacoli
Restaurati**

3

Restauratrici

12

Mesi
l'intervento
terminerà con
gli ultimi 2
tabernacoli nel
2018

Progettazione restauro facciate interne Battistero e inizio lavori restauro Battistero interno

È stato progettato il restauro del Battistero interno e negli ultimi due mesi del 2017 è iniziato il lavoro sul lato nord e nord-est. Il restauro delle facciate del Battistero si occuperà di tutte le superfici dal piano di calpestio fino all'imposta della cupola. In generale i degradi presenti sono principalmente consistenti in depositi di particolato molto compattati a causa di vecchi trattamenti, depositi superficiali di molto compattati,

vecchie stuccature cementizie, fratture e degradi dovuti a vecchi protettivi, quali cere. Si notano anche lesioni ampie ma "vecchie" da dover studiare e monitorare per comprendere il possibile intervento. Per ogni tipologia di degrado sono state eseguite le prove di pulitura preliminari all'intervento. In breve, nella tecnica utilizzata viene alternata sia l'utilizzo di sola acqua demineralizzata che resine a scambio ionico, oltre a soluzioni di carbonato

d'ammonio in basse percentuali e tensioattivi anionici e non ionici. Le soluzioni vengono applicate a pennello su carta giapponese o con impacchi di pasta di cellulosa e argilla microcristallina. Sono state asportate tutte le stuccature e integrazioni di natura cementizia e tutte le stuccature e integrazioni ormai decoese, non più funzionali o esteticamente inadatte.

Restauro esterno Cattedrale

Continua il restauro della parte absidale della Cattedrale che ha visto la conclusione del primo tettuccio e l'inizio del restauro del secondo tettuccio. Sono presenti lesioni, alterazione biologica, depositi superficiali

di varia natura, croste nere con sottostanti fenomeni di solfatazione presenti principalmente nelle zone non sottoposte al dilavamento dell'acqua piovana.

5

Restauratori

8

Mesi
Il restauro
continuerà
nel 2018 e 2019

IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

Restauro Porte bronzee della facciata Cattedrale

3

Restauratori

3

Porte
monumentali

8

Mesi

Sulla base delle prove di pulitura eseguite è stato deciso di procedere con tecniche graduali, dalla spolveratura all'utilizzo dei solventi e dalle tecniche meccaniche di tipo non invasivo. Inoltre per la pulitura è stato utilizzato, soprattutto come trattamento

superficiale per l'asportazione delle sostanze più superficiali o grasse come i cardini delle porte, un sistema di pulitura criogenica con ghiaccio secco. È stato previsto un programma di manutenzione biennale per le porte e semestrale per i cardini.



Montaggio copia scultura facciata Cattedrale:

In data 6 settembre 2017, è stata rimontata una copia della scultura ottocentesca raffigurante il "Samuele" eseguita dal gruppo dei restauratori presso la Bottega dell'Opera del Duomo.

Intervento di urgenza Cupolina interna

Durante il monitoraggio interno della Cattedrale è stato constatato un problema di distacco dell'intonaco soprattutto nella Cappella del Santissimo pertanto è stato eseguito un intervento per la messa in sicurezza dell'intera

cappella. Nel mentre, è stato progettato un sistema di protezione per la caduta dall'alto di intonaco tramite reti che verranno installate durante il monitoraggio interno della Cattedrale nel 2018 in tutte le 3 cappelle absidali interne.

2 Mesi

Copie sculture facciata Cattedrale

Tale progetto nasce sulla base di precedenti monitoraggi e quindi dalla necessità di conservare idoneamente le originali sculture della facciata

in quanto ormai risultano molto danneggiate e degradate. Le sculture portate a terra sono le tre in stato di avanzato degrado della facciata ottocentesca della

Progetto e smontaggio realizzazione nel 2018-2019

Cattedrale. Le repliche verranno eseguite nel 2018 nella Bottega dell'Opera di Santa Maria del Fiore in marmo di carrara con il metodo tradizionale a punti.

Restauro tabernacolo piazza del Capitolo

La pittura presentava diversi sollevamenti della pellicola pittorica. Pertanto, dopo un'accurata spolveratura con pennellesse morbide e aspiratori al fine di eliminare i depositi incoerenti superficiali è stata eseguita la pulitura per l'eliminazione del particolato carbonioso e per l'asportazione di parte delle ridipinture ad acqua. Questa pulitura in alcune zone ha portato alla luce delle patine bianche di ossalato, individuate poi dalle analisi scientifiche. Per tale rimozione e per situazioni più complesse come per la pulitura della veste azzurra della Vergine sono state utilizzate diverse tecniche dall'uso di citrato d'ammonio al Nevek con Acetone. Infine il

restauro della pellicola pittorica si è concluso con il ritocco che ha reso meno evidenti le lacune e le numerose abrasioni nel tessuto figurativo, permettendo il completo recupero dei valori cromatici. La grande stuccatura in basso a destra è stata ritoccata con un tono neutro. Per quanto riguarda la lamina dorata invece abbiamo prima effettuato la riadesione delle scaglie sollevate mentre per la pulitura è stato deciso di procedere tramite l'ablazione laser ottenendo il recupero completo della lamina dorata originaria. Il ritocco sulla lamina metallica è stato eseguito con mica sciolta in gomma arabica. È seguita l'applicazione di una mano

di fissativo. È stato inoltre eseguito un intervento importante sulla cornice di pietra serena che ha previsto una fase di pre-consolidamento, pulitura e consolidamento. Infine è stato ricostruito lo stemma in stucco con una malta più grossa in cui sono stati inseriti pezzetti di mattone (come in originale) in modo da garantire la tenuta visto la cospicua quantità di materiale utilizzato; lo strato di finitura è stato steso semplicemente accompagnando l'andamento del modellato. Il ritocco pittorico è stato eseguito con acquerello a velatura al fine di rendere più leggibile l'iscrizione.

6

Mesi

6

Restauratori

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

**Monitoraggio
esterno
Cattedrale
e Campanile**

80000
MQ
CIRCA

8

Settimane

5

Restauratori
+ edilizia
acrobatica

**Monitoraggio
interno
Cattedrale**

30.000
MQ
CIRCA

2

Mesi

5

Restauratori
+ edilizia
acrobatica

**Scavo ipogeo
Battistero**

1

Mese
Ditta esterna





Restauro Porta di Luca della Robbia Cattedrale

6

Mesi

3

Restauratori

Nel mese di febbraio 2017 sono iniziate le operazioni di restauro della Porta in Bronzo della sacrestia delle messe del Duomo di Firenze. Il restauro ha visto l'alternarsi di tecniche quali pulitura criogenica

con ghiaccio secco, pulitura meccanica con vibroincisori, pulitura meccanica a bisturi e laser dove è presente l'agemina di argento. Dopo la pulitura è stato protetto con una cera microcristallina.

Sistemazione deposito Marignolli e catalogazione opere

3

Mesi

5

Restauratori

75

Opere catalogate

Negli anni Marignolli era stato utilizzato come deposito di qualsiasi cosa e le opere d'arte non erano assolutamente catalogate, ordinate ma tutto risultava essere ammassato e senza criterio oltre al fatto che anche a livello climatico

nulla era funzionante per la conservazione delle opere d'arte. Sono stati incaricati cinque restauratori dell'Opera del Duomo che hanno continuato la riorganizzazione del deposito. Tale riorganizzazione riprenderà nel 2019.

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

**Restauro Porta
sud di Lorenzo
Ghiberti del
Battistero**

Restauro affidato
all'Opificio delle
pietre dure

12

Restauratori
Contrattualizzati
da opera

Il restauro si
concluderà nel
2019

**Restauro Stipite
sud Battistero**

Continuerà nel 2018

**Manutenzione
mensile Museo**

11 martedì del mese

5

Restauratori

ALTRO

**Intervento per
la sicurezza del
Campanile con
l'installazione di
grate a maglia
5x5**

**Manutenzione
ordinaria
Cattedrale:**
2 volte, 4
settimane, 4
restauratori

**Manutenzione
pavimento
Cattedrale**
(soprattutto nella
zona della porta
della balla)

**Rilievi lato
nord, pavimento
interno e
facciata
Cattedrale**

**Realizzazione
presepe interno
alla Cattedrale**

**Allestimento
Cavalcata dei
Magi**

**Allestimento
Colombina
Pasqua**

IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

FORMAZIONE PER I RESTAURATORI:

La pulitura delle superfici architettoniche.

Durante questo corso sono state affrontati i vantaggi e le problematiche delle diverse classi di prodotto utili per la rimozione delle patine e delle incrostazioni carbonatiche, tra le quali le nanotecnologie. Particolare attenzione è stata data alla rimozione dell'alterazione biologica che affligge i nostri monumenti.

Diagnostica applicata ai beni culturali.

È stato impostato un corso per far comprendere l'importanza e la necessità di una adeguata campagna diagnostica per affrontare un restauro. In particolar modo sono stati spiegate le differenti tecniche diagnostiche, le metodologie fisiche di studio e le malte. Il corso è stato impostato con la collaborazione tra Opera del Duomo, Università degli Studi di Firenze (DST) e CNR-ICVBC.

Partecipazione al salone del restauro di ferrara.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO SUI RESTAURI PER LE GUIDE

Il corso si terrà nel 2018 e verranno trattati vari restauri tra i quali il restauro della porta del Paradiso, il restauro delle opere tessili del museo, il restauro del pavimento musivo di Santa Reparata, il restauro del Battistero esterno ed interno in corso d'opera e il lavoro degli scalpellini. Per questo corso è stato coinvolto personale esterno ed interno all'Opera del Duomo

- Assistenza per progetto di illuminazione Battistero interno
- installazione porta a vetri orologio
- studio sistema per contrastare l'umidità di risalita presente in battistero
- progettazione messa in sicurezza percorso terrazze
- progettazione virtual tour cupola e campanile
- progetto di ricerca e studi santa reparata (con soprintendenza archeologia)
- progetto di ricollocazione mosaico ipogeo battistero
- progetto di restauro per copia porta paradiso battistero
- progetto di restauro della tribuna est della cattedrale
- progettazione protezione ballatoi interni alla cupola
- progetto per spostamento balaustra del baccani per sicurezza nella piazza
- inizio progettazione restauro cupola battistero
- progettazione intervento di messa in sicurezza della cappella della madonna. il restauro inizierà nel 2018.
- progetto per apertura cave di verde di prato
- inizio studio umidità di risalita battistero
- protocollo malte e protocollo per reversibilità restauro zodiaco
15 malte campionate ed analizzate, assistenza alla direzione dei lavori per protocollo di restauro zodiaco, 2 restauratori e dipartimento di scienze della terra, la determinazione del protocollo e le analisi di supporto al restauro continuerà nel 2018)





IMMOBILI MANUTENZIONI

IMMOBILI CONSISTENZA

Il Patrimonio immobiliare dell'Opera di Santa Maria del Fiore è costituito da circa 122 unità immobiliari con destinazioni residenziale, commerciali ed istituzionali. Alcune di queste sono concesse in comodato d'uso in base alla convenzione siglata tra Opera di Santa Maria del Fiore e Capitolo Metropolitan Fiorentino.

Il totale degli immobili a reddito (commerciali, magazzini e residenziali) conta 64 unità; 5 sono le unità immobiliari non locate e/o in ristrutturazione. Molte unità immobiliari sono state oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno riguardato sia l'architettura che le componenti impiantistiche.

MANUTENZIONI ORDINARIE

6000 mq circa è la superficie degli spazi espositivi mantenuti dal punto di vista edile, degli impianti meccanici e degli impianti termici, sanitari e di condizionamento; oltre 5500 mq quella destinata a magazzini, uffici, depositi e altre funzioni istituzionali accessorie. A questi si aggiungono gli oltre 5000 mq di superfici commerciali e residenziali, locate o concesse in comodato d'uso. 10 sono gli ascensori gestiti e affidati in manutenzione.

**NUOVE ATTREZZATURE
E MACCHINARI
DA LAVORO**

900

**ORE DI MANUTENZIONI
EDILI E MONITORAGGI**

250.000 €

**DI MANUTENZIONI
MECCANICHE,
ELETTRICHE E
IMPIANTISTICHE
SPECIALI**

**NUOVO IMPIANTO
DI CLIMATIZZAZIONE
E CONTROLLO
DELL'UMIDITÀ DEI
LOCALI DEL MUSEO
«VECCHIO»**

50.000 €

**DI INVESTIMENTI DI
AREA IN FUNZIONE
DELLA 81/2008**

**PRIMA PARTE DEI
LAVORI DEL COMITATO
CAMPANILE**

400 MQ

**DI NUOVI MAGAZZINI
PER IL DEPOSITO
DEI MATERIALI EDILI
E IMPIANTISTICI**

**NUOVO IMPIANTO
ANTINCENDIO
DELL'ARCHIVIO
STORICO**

3

**UNITÀ ABITATIVA
RESTAURATA**

3

**NUOVE UNITÀ
IMMOBILIARI
ARREDATE**

1

**UNITÀ
COMMERCIALE
RESTAURATA**

**NUOVI ARREDI PER
L'ALTARE MAGGIORE
DELLA CATTEDRALE**

**NUOVI SERVIZI IGIENICI
E SPOGLIATOI
PER IL PERSONALE**

FORMAZIONE

Non di minore importanza è stata l'attenzione nei confronti della formazione e degli approfondimenti di tipo scientifico e culturale. L'area Edile nel 2017 ha effettuato circa 300 ore di formazione diretta in ambiti diversificati che vanno dalla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 per la formazione dei preposti afferenti l'area, agli specifici approfondimenti sui materiali per il restauro e per la conservazione di elementi architettonici e strutturali. Sempre nel 2017 l'Area Edile ha portato avanti i lavori, sotto la presidenza dell'arch. Vincenzo Vaccaro, del Comitato di Studi e Ricerche sul Campanile di Giotto. 12 gli incontri collegiali. 12 sono gli specialisti del settore coinvolti, 135.000 Euro i soldi impegnati, 2 gli atenei italiani coinvolti, 10 le aree disciplinari che prenderanno parte alla campagna di analisi conoscitive tecnico-scientifiche.



ARCHIVIO STORICO E FOTOGRAFICO

L'archivio storico dell'Opera del Duomo ha una consistenza di circa 6000 unità, suddivise in tre sezioni principali: l'archivio storico propriamente detto, l'archivio delle fedi di battesimo e l'archivio musicale. La documentazione dell'*archivio storico* prende le mosse dalla metà del '300 e prosegue ininterrottamente fino ai tempi nostri. Risalgono tuttavia al XIII secolo due celebri manoscritti provenienti dalla sacrestia della cattedrale: il rituale *Mores et consuetudines canonice florentine* e l'Obituario di Santa Reparata. L'*archivio delle fedi di battesimo*, pervenuto nel 1777 insieme al patrimonio dell'Opera di San Giovanni, comprende circa 1600 unità, compresi i registri dei battesimi, in cui sono annotati tutti i battezzati nel Battistero fiorentino dal 1450 al 1900. Nell'*archivio musicale*, cui afferiscono circa 350 unità, sono conservati i libri liturgici e musicali che dal XIV al XX secolo sono stati utilizzati in Duomo o in Battistero. Ben noti sono i codici corali, splendidamente decorati dai maggiori miniatori fiorentini tra '300 e inizio '500. La biblioteca è costituita soprattutto da pubblicazioni derivanti da ricerche sulla documentazione archivistica dell'Opera o comunque relative ai monumenti affidati allo stesso ente. La sua consistenza si aggira intorno ai 3000 titoli, fra i quali sono presenti otto cinquecentine e dodici seicentine. La collezione si segnala inoltre per numerosi opuscoli ottocenteschi. Il catalogo della biblioteca è accessibile online attraverso l'OPAC dello SDIAF, cui l'Opera aderisce dal 2007.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Restauro manoscritti

È proseguito come ogni anno il restauro dei manoscritti alluvionati nel 1966. Nel 2017 ci siamo concentrati sulle filze di prima registrazione dei battezzati in San Giovanni, che avevano funzione di minuta per i registri ufficiali compilati annualmente.

18

filze di minute dei battezzati, serie maschi
(anni 1827-1845)

13

filze di minute dei battezzati, serie femmine
(anni 1728-1739, 1883)

Manutenzione

- Nel novembre 2017 è stata effettuata da una ditta specialistica la spolveratura generale dell'archivio e della biblioteca.
- È stato installato l'impianto antincendio sia nella sala di studio sia nei depositi dell'archivio.

Nuove acquisizioni della biblioteca

Per l'acquisto di libri la biblioteca può contare su un budget molto limitato. Non cessa tuttavia di accrescersi grazie principalmente alle donazioni e, in misura minore, alle copie d'obbligo rimesse dagli editori, cioè le pubblicazioni per le quali l'Opera ha concesso il diritto di riproduzione di immagini di sua proprietà o che facciano ricorso a nostre fonti archivistiche. Nel corso dell'anno sono stati acquisiti complessivamente 162 titoli per la biblioteca, secondo le seguenti modalità:

20

acquisti

20

copie d'obbligo

114

doni

7

produzione propria

1

in scambio

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Consulenza e ricerca di documenti

L'archivio svolge costantemente un'opera di consulenza alla ricerca archivistica e bibliografica, supportando sia le richieste interne a finalità prevalentemente amministrativa sia quelle provenienti da studiosi.

Sala di studio

Apertura al pubblico

La sala di studio ha osservato come di consueto un orario di apertura al pubblico di complessive 12 ore settimanali distribuite in tre giorni.

Lezioni didattiche

Le visite da parte di gruppi sono state meno numerose del solito. Nel 2017 abbiamo ricevuto gli studenti del corso di storia della Syracuse University-Florence Program e per due volte gli studenti del Liceo Machiavelli di Firenze.



Risorse per la ricerca

Digitalizzazione manoscritti

Abbiamo completato la prima campagna di acquisizione digitale dei manoscritti d'archivio, avente per oggetto due importanti nuclei documentari:

- Serie II, Registri di deliberazioni e stanziamenti degli Operai, anni 1353-1789, 184 mss.: 43.000 pagine;
- Registri dei battesimi, anni 1450-1900, 445 mss.: ca. 200.000 pagine.

Schedatura dei battezzati fiorentini

È andata avanti la schedatura tramite database dei registri dei battesimi fiorentini mirante a creare un indice completo relativo agli anni 1511-1550. Il termine previsto è il 30 settembre 2018.

Nuova risorsa dei codici corali

È stata quasi ultimata la nuova versione, completamente rinnovata, della risorsa online dedicata ai 58 codici corali (secc. XIV-XIX) conservati nell'archivio musicale dell'Opera. Il lavoro che dovrebbe concludersi nella prima metà del 2018 produrrà una risorsa dettagliata accessibile su Internet e uno strumento più agile consultabile nel Museo dell'Opera tramite touchscreen.

Catalogo dell'archivio musicale

Si sono fatti notevoli progressi nella preparazione di una monumentale opera editoriale (destinata alla collana «Archivi di Santa Maria del Fiore» della Casa editrice Leo S. Olschki) dedicata alla Cappella musicale del Duomo e ai suoi codici

polifonici. L'opera a cura di Frank D'Accone e Gabriele Giacomelli sarà composta da un volume di saggi storici dei due curatori e da uno o due tomi con il catalogo completo dei manoscritti e libri a stampa che costituiscono il fondo musicale dell'Opera.

Migliaia di musiche

Nell'ambito del bando "Migliaia di musiche" promosso dalla Fondazione CR Firenze, il nostro archivio ha ottenuto l'approvazione di un progetto volto a valorizzare il proprio archivio musicale. Il progetto prevede la compilazione di schede catalografiche dell'intero fondo musicale e il loro inserimento nel catalogo collettivo dello SDIAF, nel quale è già presente la biblioteca dell'Opera.

Mostre

Prestiti di materiale archivistico

Nel corso del 2017 si sono concluse due mostre in cui erano esposti materiali dell'archivio:

"L'Arno fonte di prosperità, fonte di distruzione", Firenze, Archivio di Stato, 9 ottobre 2016-4 febbraio 2017. Oggetto in prestito: Filza di Giustificazioni, V.3.26 (1648-1649);

"Firenze 1966: la bellezza salvata", Firenze, Palazzo Medici Riccardi, 1 dicembre 2016-26 marzo 2017. Oggetti in prestito: 3 codici corali del XIV-XV sec.; 3 disegni relativi ai progetti ottocenteschi della facciata di S. Maria del Fiore.

Archivio fotografico

L'archivio fotografico si occupa non solo di conservare il patrimonio storico di immagini dell'Opera di S. Maria del Fiore, ma anche di arricchirlo e aggiornarlo con nuove campagne di documentazione. La fototeca rende disponibili tali materiali per usi interni ed esterni. Sul versante della conservazione si segnala la conclusione della mappatura dell'intera fototeca (analogico e digitale) e l'inizio del riordino fisico secondo criteri consoni ad un archivio vero e proprio. Per la prima volta sono state restaurate alcune

fotografie antiche di grande valore storico e di numerose altre il restauro è in corso. Si sono anche intraprese alcune campagne di digitalizzazione, sia a scopo di conservazione che per utilizzi specifici (Codici Corali on-line). Dal lato invece delle nuove acquisizioni, oltre alla ovvia documentazione fotografica prodotta dopo il restauro delle opere e con le nuove sistemazioni museali, la fototeca registra una sempre crescente richiesta di immagini per gli usi legati alla comunicazione, dalla stampa ai social network.

- Conclusa la mappatura dell'intero patrimonio fotografico dell'Opera (analogico e digitale)
- Restauri effettuati: 4 stampe fotografiche antiche di grande formato; 10 stampe fotografiche all'albumina
- Restauri in corso: 162 fototipi di vario formato.
- Digitalizzazioni: È stato digitalizzato l'intero patrimonio di immagini analogiche dei nostri codici corali, si tratta di circa 1100 diapositive di vario formato.
- Campagne fotografiche: circa 500 nuove immagini di documentazione



VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA

La legge concordataria, nel dettare le norme generali di regolamentazione delle fabbricerie, prevede che le stesse debbano garantire la piena libertà dell'attività religiosa, lo scopo vero per il quale la Cattedrale è stata edificata. Il soggetto cui la fabbriceria si deve rapportare è il Capitolo Metropolitano, cui il Vescovo ha affidato la gestione del complesso della Cattedrale dal punto di vista religioso.

Sempre più fattiva la collaborazione col Capitolo Metropolitano Fiorentino, con cui l'Opera di S. Maria del Fiore si pone al servizio delle più importanti celebrazioni liturgiche e feste solenni in Cattedrale e in Battistero, provvedendo al posizionamento degli arredi necessari allo svolgimento del culto e all'accoglienza dei fedeli.

MAGGIORI CELEBRAZIONI

Madre di Dio	Venerdì Santo e Via Crucis	Commemorazione Defunti
Epifania	Lunedì dell'Angelo	Dedicazione Cattedrale
Traslazione S. Zanobi	Ascensione	Messa dei Cori
Giorno Vita Consacrata	Veglia di Pentecoste	Immacolata
Pasqua	Pentecoste	Vigilia di Natale
Ordinazioni Presbiterali	Corpus Domini	Natale
40 ore (dom)	Accoliti e Ministri straordinari	S. Stefano
Battesimo del Signore	Veglia di Avvento	Te Deum
Ordinazioni Diaconali	Domenica dell'Avvento	Cammino Sinodale e Mandato agli Animatori Pastorali
Mercoledì delle Ceneri	S. Zanobi	Rito della Candidatura
Elezioni Catecumeni	S. Giovanni	Mandato Cresimandi
Via Crucis	Assunzione B V Maria	
Domenica delle Palme	S. Reparata	
Giovedì Santo	Tutti i Santi	

L'Opera inoltre provvede all'assistenza tecnica dell'impianto audio durante le celebrazioni con un gruppo di tecnici altamente qualificati appositamente formati per seguire il cerimoniale delle funzioni. Inoltre l'Opera provvede alla manutenzione dell'impianto campanaro utilizzando dispositivi speciali per l'arresto del suono delle campane e componenti progettate appositamente per la campana maggiore.



CAPPELLA MUSICALE

360

brani in
repertorio
(circa)

.....
Anno di
ricostituzione:
2012
.....

da **8**
a **16**

numero
cantanti solisti
(a seconda del
programma)

50

cantori non
professionisti

30

le esecuzioni
svolte

400

brani in
archivio
(circa)

61

le prove

3

audizioni
di cantori

50

cantori non
professionisti
e cantanti solisti
partecipanti in
media per ogni
esecuzione

CAPPELLA MUSICALE

MESSE

- Messa di Pentecoste del 4 giugno 2017 insieme all'Orchestra Regionale Toscana
- Convegno Nazionale Scholae Chantorum dell'Ass.ne Italiana S. Cecilia del 19 novembre 2017 con la partecipazione di circa 2000 cantori provenienti da tutta Italia.

CONCERTI

- Concerto di inaugurazione del Restauro e ampliamento dell'organo Mascioni del 8 dicembre 2017 con la partecipazione del coro di Voci bianche;

REGISTRAZIONI

- RegISTRAZIONI dei brani di canto gregoriano dei codici presenti ogni 4 mesi al Museo dell'Opera con la ricostruzione parziale dei brani il 17 marzo e 22 ottobre 2017.

CORO DI VOCI BIANCHE

anno di
costituzione:
2016

45

bambini

48

prove-lezioni

16

audizioni

10

esecuzioni

- Il 6 maggio 2017 si sono svolte le prove attitudinali con una partecipazione di circa 20 bambini.
- Dal 17 al 22 luglio 2017 è stato organizzato un corso intensivo per i bambini che erano stati ritenuti idonei alle audizioni precedenti.
- Dal settembre 2016 è iniziata la regolare attività di formazione dei piccoli cantori con le lezioni settimanali il sabato dalle 9.30 alle 12.45. I bambini sono seguiti da un team di 4 insegnanti che li guidano, suddividendoli in gruppi, nello studio del solfeggio, della vocalità e del repertorio. Tutti insieme i pueri cantores svolgono la prova con il Maestro di Cappella.

EVENTI

L'Opera di Santa Maria del Fiore promuove, organizza o sostiene iniziative di carattere culturale, come concerti ed altri eventi musicali, conferenze, convegni di studi, mostre, manifestazioni popolari o aperture straordinarie dei monumenti. Alcune iniziative hanno assunto negli anni una periodicità che le colloca stabilmente nel calendario dell'offerta culturale fiorentina. Agli eventi ricorrenti si sono costantemente accompagnati altri progetti culturali, che spaziano fra manifestazioni di assoluto rilievo internazionale ed iniziative rivolte al grande pubblico, fino a quelle di inclinazione più accademica e scientifica, finalizzate ad un avanzamento del sapere.

NOTE AL MUSEO

la rassegna invernale di concerti di musica da camera che ha preso avvio in occasione dell'inaugurazione del nuovo Museo dell'Opera del Duomo:

6
Concerti
1.200
Partecipanti

O FLOS COLENDE

la rassegna di musica sacra nata nel 1997 per celebrare i 700 anni dalla fondazione della Cattedrale con l'esecuzione di musiche eseguite nel corso di secoli per le celebrazioni liturgiche in Duomo, di alcune delle quali si conservano gli spartiti nell'Archivio dell'Opera:

7
Concerti
4.200
Partecipanti

GNOMONE

l'osservazione del passaggio del sole sullo Gnomone voluto da Paolo Dal Pozzo Toscanelli nel 1475 e restaurato dal Padre gesuita Leonardo Ximenes nel 1754:

5
Giornate
1.500
Partecipanti

PRESEPE

allestito nel periodo natalizio sul sagrato della Cattedrale con statue in terracotta, a grandezza naturale, raffiguranti la Sacra Famiglia

1
Evento



EVENTI

NEL 2017 QUESTI SONO I DATI RELATIVI AGLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI:

CAVALCATA DEI MAGI

la rievocazione storica per celebrare l'arrivo dei Magi a Betlemme il giorno dell'Epifania

1
evento

700
figuranti

2000
spettatori
in piazza
San Giovanni

CORPUS DOMINI

1
evento

2.000
partecipanti

MEMORIA DEL BATTESIMO

la cerimonia che si tiene il pomeriggio del 24 GIUGNO in Battistero, con la presenza dei bambini battezzati nell'anno precedente:

1
evento

600
partecipanti

CONCERTO DI INAUGURAZIONE ORGANO MASCIONI

1500
partecipanti

CENE PRIVATE MUSEO

2
cene

240
persone

EVENTO MUSICALE STRINGS CITY

200
partecipanti

LEGO

20.000 mattoncini LEGO di 400 forme differenti e 10 colori, recuperati in vari Paesi del mondo da appassionati e collezionisti, sono stati necessari per costruire per la prima volta un modello in grandi dimensioni (150 cm x 60 per 65 di altezza) del Duomo e del Battistero di Firenze. Progettato da un ragazzo pugliese di soli 17 anni, il modellino è stato realizzato pezzo per pezzo al Museo dell'Opera del Duomo a Firenze nella giornata del 21 ottobre.



CONFERENZE

A questi eventi consolidati
si sono aggiunti i cicli di
conferenze:

- **2 cicli di conferenze**

***"Profilo di artisti nei monumenti dell'Opera di
Santa Maria del Fiore"***

6 giornate - 900 partecipanti

"Il silenzio delle opere. Lettura di pensieri"

4 giornate - 600 partecipanti

A maggio si è svolta la
terza sessione del Convegno
Internazionale:

***Le arti e l'ecumenismo focalizzato sull'arte sacra
contemporanea e del passato, in occasione del
quinto centenario della Riforma protestante.***

***Il Convegno ha toccato cinque sedi: Parigi,
Strasburgo, Firenze, New Haven (CT) e Orleans
(MA)***



MOSTRE TEMPORANEE

Nel 2017, nello spazio espositivo adiacente al Museo dell'Opera del Duomo, sono state organizzate 6 mostre temporanee tra le quali devono essere ricordate:

.....

800
mq di superfici
espositive

520
mq sviluppo
planimetrico

100
opere e riproduzioni di
originali che sono state
ospitate

- **4 mostre temporanee**

South of the Mountains

20 gennaio-28 febbraio 2017

una mostra volta a presentare in Italia l'opera di 11 artisti contemporanei cinesi

Divine Creature

11 marzo-17 aprile 2017

una mostra che prevede la riproduzione fotografica di dieci capolavori dell'arte italiana di carattere sacro, datati tra il 1400 al 1900 e interpretati da persone disabili con i loro familiari

Spirito Creatore

11 maggio-10 giugno 2017,

"l'amore di Dio che, intelligente e strutturante, nel mondo e nell'essere umano suscita vita". Lo stesso Spirito che opera negli artisti, e li guida nella realizzazione delle loro opere

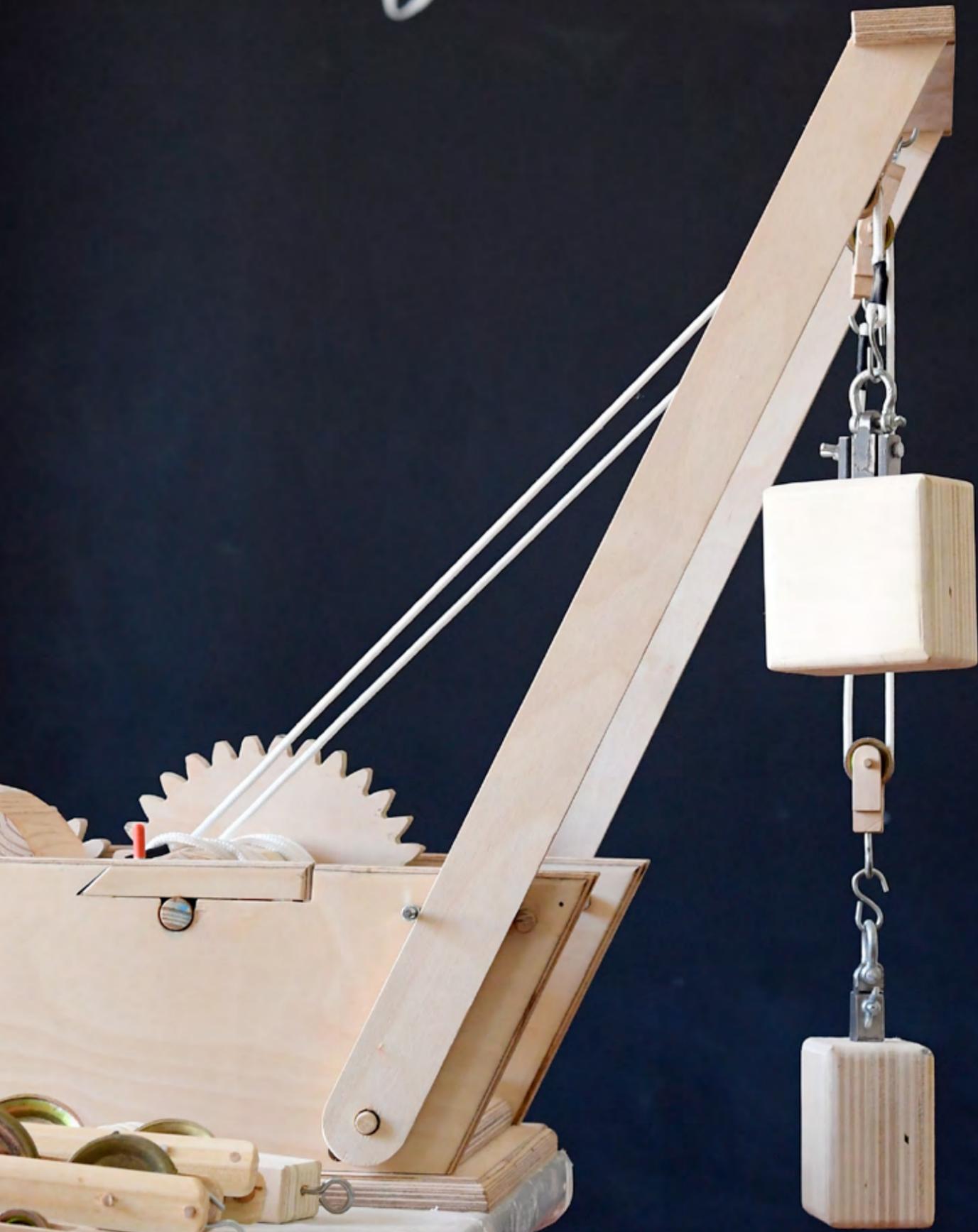
Onofrio Pepe. Viaggio celeste e terrestre

15 novembre-10 dicembre 2017

una suggestiva personale dello "scultore del mito" con le sue opere più significative per la rappresentazione del passaggio tra paganesimo e cristianesimo.

L'area edile, per questi eventi si è occupata di progettare circa 800 mq di superfici espositive, corrispondenti, ogni volta, ad uno sviluppo planimetrico di circa 520 mq. Sono oltre 100 le opere e le riproduzioni di originali che sono state ospitate in questo spazio poliedrico.

icare al Grande Museo de



DIDATTICA

**Nel 2017
questa attività ha
registrato:**

3.327
Alunni

505
Docenti e
accompagnatori

516
Pubblici speciali

703
Docenti
e accompagnatori
(attività formazione
e comunicazione)

27
Studenti in alternanza

5.078
Totale

L'area educazione offre una selezione di attività didattiche, corsi per insegnanti e seminari di approfondimento e percorsi laboratoriali pensati per varie tipologie di pubblico: le scuole di ogni ordine e grado e per i pubblici speciali. Per il pubblico scolastico le attività si propongono di affiancare e approfondire i programmi curricolari favorendo l'apprendimento creativo, la cooperazione e lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso la conoscenza, l'esperienza e la scoperta del linguaggio originale dell'opera d'arte. Per i pubblici speciali le proposte educative si offrono come occasione di inclusione, partecipazione attiva ed opportunità privilegiata per stimolare riflessioni e favorire così un'esperienza personale e diretta davanti all'opera d'arte. Alle proposte di visita e approfondimento si affiancano percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza dei mestieri d'arte che, dal Medioevo, si trasmettono fino ad oggi nelle botteghe, nella convinzione che conoscere e valorizzare questo patrimonio di saperi, sia parte essenziale di un percorso educativo che riconosce e scopre attraverso l'opera d'arte il lavoro, la fede, la passione e l'ingegno degli uomini che l'hanno creata.

DIDATTICA

Le proposte educative, pensate per bambini dai 5 anni fino ai ragazzi delle scuole secondarie e per i pubblici speciali (adulti e ragazzi in situazioni di disagio e/o con gravi disturbi cognitivi, immigrati, detenuti, senza fissa dimora, persone affette da patologie psichiche, sindrome di Down, disabilità motorie e cognitive di varia natura) sono articolate in quattro diversi percorsi:

- **DIALOGHI** la parola mostra la bellezza, incontri parlati fra opera, storia dell'arte, osservatore, educatore.
- **LA BOTTEGA** la bellezza che nasce dalle mani, percorsi laboratoriali condotti da maestri artigiani per capire l'opera attraverso la conoscenza diretta e manuale dei mestieri d'arte a partire da cui è stata creata:
- **LEZIONI** nascita e sviluppo del nostro patrimonio artistico. Un percorso conoscitivo attraverso gli strumenti multimediali per approfondire il contesto culturale, storico - economico e sociale in cui è stato commissionato, progettato e realizzato il Grande Museo del Duomo.
- **LABOR**, il lavoro degli Operai di Santa Maria del Fiore, incontri seminariali per scoprire il sapere, i materiali tradizionali, le tecniche di conservazione e costruzione degli operai di Santa Maria del Fiore

DESTINATARI

Attività laboratoriali e percorsi speciali rivolti a due fasce di pubblico:

1. Scuole di ogni ordine e grado dalla scuola dell'infanzia al II ciclo della scuola media superiore
2. Pubblici speciali (adulti e ragazzi in situazioni di disagio e/o con gravi disturbi cognitivi, immigrati, detenuti, senza fissa dimora, persone affette da patologie psichiche, sindrome di Down, disabilità motorie e cognitive di varia natura)

CORSI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER OPERATORI MUSEALI E DOCENTI

Il dipartimento organizza un programma di attività di formazione continua riservate agli operatori museali.

L'obiettivo è l'approfondimento e la condivisione di un metodo educativo che favorisca l'apprendimento esperienziale basato su procedure educative di tipo attivo e interdisciplinare per insegnare attraverso l'esperienza, la relazione e la scoperta del linguaggio originale dell'opera d'arte, nonché l'approfondimento di metodi e approcci pedagogici misurati sui bisogni specifici dei vari tipi di utenza.

La stretta relazione con insegnanti, complessi scolastici e operatori sociali rappresenta un elemento strategico nello svolgere una funzione educativa di integrazione e potenziamento della progettualità scolastica e per favorire processi di inclusione e mediazione culturale nei soggetti a rischio di marginalità. Con questi obiettivi, i docenti e gli operatori sociali sono puntualmente coinvolti in attività di formazione e co-progettazione didattica, finalizzati a integrare i percorsi offerti dal Museo nelle attività curriculari e nei programmi educativi ordinari.

Ore di aggiornamento e formazione 48

Dal questionario di valutazione inviato al termine dei corsi e delle attività, in una scala da 1 a 5, è risultata una valutazione 5 dal 90%, sul totale delle risposte (oltre il 25%).



MASTER IN CULTURAL HERITAGE AND INNOVATION MANAGEMENT

Nel 2017 si sono aperte le iscrizioni al Master in Cultural Heritage and Innovation Management promosso dallo Studium Florentinum dell'Opera e dalla Università Cattolica del Sacro Cuore; nel dicembre è stato raggiunto e superato il numero necessario alla attivazione con 12 partecipanti provenienti da 8 nazioni diverse.

PROGETTO "IL CUORE DELLA CITTÀ"

Nel corso del 2017 l'Opera ha siglato un protocollo di co-progettazione e co-gestione con l'Istituto Montedomini, con il quale si impegna a ridefinire il percorso museale del primo piano e del piano terreno del complesso del Bigallo; il progetto prevede di dar vita ad un vero percorso museale tra l'Opera del Duomo e il Museo del Bigallo secondo un filo conduttore denominato "Il cuore della città".



ACCESSIBILITÀ

L'area Accessibilità è rivolta a migliorare la fruizione da parte di qualsiasi visitatore, prendendo soprattutto in considerazione le persone che hanno una difficoltà o una disabilità (temporanea o permanente) cognitiva, sensoriale, fisica, motoria e/o sociale, e pensare a come facilitarne la visita, ma anche a creare offerte dedicate alle varie difficoltà.

A giugno è stato inaugurato il progetto TouchAble, il percorso tattile inclusivo ispirato ad una fruizione multisensoriale delle opere d'arte, per garantire un'offerta anche per le persone con disabilità visiva, ma allo stesso tempo creare un diverso approccio all'arte per tutti.

Si compone di una parte più informativa connessa al complesso monumentale con disegni grafici e tattili, testi ingranditi ed in Braille, ed una parte più esperienziale rappresentata dalle repliche ad opera d'arte dei maggiori capolavori presenti nel Museo dell'Opera.

A seguito di un'accurata formazione del personale in collaborazione con l'*Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti della Regione Toscana* è stato possibile organizzare visite guidate per le persone con difficoltà visiva, ma anche esperienze ad occhi bendati per chiunque (per es. una classe di 10 studenti universitari del Columbia College di Chicago), oppure attività targettizzate che attraverso l'ausilio della percezione tattile presentano una differente opportunità esplorativa e comunicativa delle sensazioni e delle emozioni, non ultimo per le persone con difficoltà cognitiva.

Dall'inaugurazione del percorso, le persone con difficoltà visiva che abbiamo accolto sono state circa 40.

È stata organizzata anche una visita tattile straordinaria alla mostra temporanea "Viaggio Celeste e Terrestre" con le opere del Maestro Onofrio Pepe, con il supporto dell'artista e dell'*Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Firenze*.

Proprio con l'aiuto del modello tattile del nostro complesso monumentale, come introduzione alla nostra realtà e al territorio, abbiamo avuto la possibilità di accogliere un gruppo di immigrati provenienti dall'Africa, Asia Minore ed Asia (circa 30 pax), grazie alla collaborazione con la *Cooperativa Sociale Albatros ONLUS*, attraverso una visita guidata particolare, adattandosi alle diversità linguistiche, culturali, sociali e religiose dei partecipanti.

È stato creato il programma LIGET rivolto a persone con disturbi neurocognitivi o con disturbi del neurosviluppo e a chi si prende cura di loro, ossia familiari, operatori ed educatori professionali.

Di questo programma fanno parte il progetto Co-OPERA-tività, dedicato alle persone con Alzheimer o altre forme di demenza e a chi se ne prende cura, che è partito a fine anno in collaborazione con l'*RSA Le Magnolie e Casa di Riposo Il Gignoro* (che ha visto la partecipazione nella sola fase sperimentale di 8 anziani e 8 carer); il progetto Riflessi rivolto alle persone, soprattutto ragazzi, con disabilità intellettiva o con disturbo dello spettro dell'autismo (che vede attualmente la collaborazione con il Centro Diurno Ferretti e con AIABA); progetto CONtatto pensato come attività di self-help soprattutto rivolta ai familiari.

Nel corso del 2017 si è svolto il lungo lavoro di preparazione e creazione di un' APP multisensoriale, in collaborazione con le *Associazioni Culturali Comunico e Prisma*, che verrà pubblicata nel 2018, pensata principalmente per fornire un'adeguata accoglienza anche alle persone sorde come video guida con narratori madrelingua LIS, Lingua dei Segni Italiana, sottotitoli e audio in italiano, immagini e animazioni interattive, ma in realtà rivolta a tutti i visitatori, sempre secondo la logica dell'inclusione.

Con l'occasione è stata organizzata una visita guidata in LIS, che ha visto la partecipazione e l'apprezzamento di oltre 30 persone sorde che arrivavano da Bologna, Firenze, Pisa, Siena, Roma, Arezzo.

A marzo sono state organizzate due visite guidate all'interno del Museo dell'Opera secondo le necessità di due gruppi dell'*AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Onlus Sezione Provinciale di Firenze*. In totale hanno partecipato 10 persone con difficoltà accompagnati da parenti o volontari.

Infine è stata creato un indirizzo mail dedicato: accessibilita@operaduomo.firenze.it

per facilitare il dialogo con i visitatori attraverso un canale informativo preposto all'accoglienza di persone con difficoltà ed una nuova pagina web dedicata all'accessibilità.

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa dell'Opera di Santa Maria del Fiore tiene rapporti costanti con la stampa italiana ed estera di tutto il mondo. Le maggiori agenzie stampa nazionali (Ansa, Adn Kronos, Agi, Askanews) e internazionali come AP Associated Press, AGF Agence France-Press e Agencia EFE lanciano regolarmente le notizie dell'Opera. I Tg nazionali della Rai (Tg1-Tg2 e Tg3) e il TGR Toscana hanno realizzato 45 servizi sulle attività dell'Opera durante il 2017, numerosi sono inoltre quelli delle tv regionali. Tutte le informazioni diffuse dall'ufficio stampa vengono rilanciate anche sui canali social dell'Opera.

Il lavoro svolto nel 2017 risulta documentato da questi dati:

63
comunicati stampa

12
conferenze stampa

5
eventi speciali
per la stampa
(es. monitoraggi
facciate esterne
dei monumenti, ecc.)

**Totale articoli ITALIA
dal 1 gennaio
al 31 dicembre 2017:
5.844**

**Totale articoli su carta:
1.448**

**Totale articoli su web:
4.396**

**Articoli per tipo di media:
25% Stampa
75% Web**

**AVE – Valore Equivalente
se fosse stata pubblicità
(esclusi tv, radio)**

**24 milioni
933 mila euro
di articoli su carta**

**10 milioni
79 mila euro
articoli su web
(non completo)**

**OTS - Potenziale di lettori
che hanno visto gli articoli
(esclusi tv, radio e altri
media)**

**193 milioni
48 mila
potenziali lettori per la
carta stampata**

**305 milioni
75 mila
potenziali lettori per il web**

UFFICIO STAMPA PRINCIPALI SERVIZI SULLE TV ESTERE

BBC E BBC WORLD 25 GEN 2017

Il documentario della durata di un'ora, parte della serie intitolata "Italy's Invisible Cities" (Roma, Venezia e Firenze), fa seguito al grande successo ottenuto da "Invisible Rome", filmato per primo dalla BBC nel 2014.

Il documentario è stato trasmesso in prima battuta sui canali BBC e BBC World in prima serata, alle ore 21.00, del 25 gennaio 2017 con repliche nei giorni successivi e poi distribuito in tutto il mondo grazie ad accordi internazionali.

ITALY'S INVISIBLE CITIES FLORENCE, diretto dalla regista inglese Lucy Swingler, è presentato da Michael Scott, Professore Associato di Storia Antica presso l'Università di Warwick, e da Alexander Armstrong noto presentatore dei programmi BBC.

On line sul sito della BBC sono visibili due CLIPS di presentazione del documentario, di cui una è dedicata alla Cupola del Brunelleschi dal titolo "UNCOVERING THE SECRETS OF BRUNELLESCHI'S DOME"

RAI – EUROVISIONE 14 NOV 17

Servizio sui lavori sulla Cupola del Brunelleschi. Il servizio del TG2 è stato messo nel circuito Eurovisione da dove le tv di tutta Europa lo hanno potuto prendere e mandare in onda

RAI – EUROVISIONE 19 NOV 17

Servizio sui lavori al Campanile di Giotto. Le immagini video sono entrate nel circuito Eurovisione da dove le tv di tutta Europa lo hanno potuto prendere e mandare in onda

CANALE TV FRANCO TEDESCO "ARTE" DIC 17

Documentario della serie "INVITATION AU VOYAGE" dal titolo "À FLORENCE LA CATHÉDRALE SANTA MARIA DEL FIORE"

Inoltre nel 2017 è stata realizzata queste produzioni:

.....

CANALE TV FRANCO TEDESCO "ARTE"

Riprese video per la realizzazione di 4 documentari di 90 minuti ciascuno dedicati ai MONUMENTI SACRI del Cristianesimo, dell'Islam, dell'Induismo e del Buddismo e del Giudaismo. Il primo ad essere prodotto e distribuito nel 2018 sarà quello sulle chiese della Cristianità. La Cattedrale di Firenze di Firenze insieme alla Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme, all'Abbazia Mont Saint-Michel in Francia, alla Cattedrale - moschea di Cordova in Spagna e alla Cattedrale di Saint - Basil in Russia sono quelle che apriranno nel documentario.



AUTOGRAPHY
POSTCARD

WEB & SOCIAL

WEB - PORTALE

108.600

Utenti

281.000

Visualizzazioni

Il sito web istituzionale dell'Opera di Santa Maria del Fiore si conferma il canale ufficiale di informazione e aggiornamento sulle attività dell'ente. Oltre alla funzione informativa, è stato implementato nel 2017 il sistema di prenotazione proprietario per gli eventi istituzionali.

www.operaduomo.firenze.it

934.000

Utenti

3.232.031

Visualizzazioni

Crescono esponenzialmente le visite alla parte commerciale del portale dell'Opera di Santa Maria del Fiore, ovvero il sito dedicato ai monumenti, le visite guidate e le informazioni turistiche. Ne consegue un aumento sempre crescente di vendite di biglietti online.

www.ilgrandemuseodelduomo.it

331.946

Biglietti venduti online

BLOG OPERA MAGAZINE

67

nuovi articoli
(+7 sul 2016)

13.748

Condivisioni social

59.788

Utenti

113.328

Visualizzazioni

Un web magazine aggiornato settimanalmente con la pubblicazione di almeno due nuovi articoli che raccontano la vita dell'Opera di Santa Maria del Fiore: gli eventi, le iniziative speciali, le mostre, i lavori di restauro e manutenzione, le attività didattiche, le visite guidate, l'accessibilità, le storie e le curiosità che ruotano attorno alle opere, ai luoghi e agli artisti di Piazza Duomo. Opera Magazine è costantemente aggiornato seguendo una filosofia di dialogo col visitatore, utente o semplice curioso, tenendo in considerazione anche i numerosi turisti stranieri con contenuti ad hoc redatti in lingua inglese.

Per queste ragioni il nostro blog nel 2017 è stato citato tra le best practice nella creazione di contenuti, insieme al blog del British Museum di Londra, da esperti del settore come Generazione di Archeologi.

Nel processo di comunicazione che intreccia web, social media e informazioni veicolate da un museo, i contenuti, infatti, rappresentano la linfa vitale di tale dinamica. Il blog aziendale e i relativi articoli rivestono un ruolo insostituibile per la completa comunicazione di un'istituzione vicina alle esigenze di un utente: dalle storie che si nascondono dietro luoghi antichi ai protagonisti di ogni opera d'arte, fino agli eventi, le informazioni utili e tutto quello che c'è da sapere sulla vita di un complesso monumentale tra i più celebri e attivi al mondo.

SOCIAL

71.045

fan (+26.045 sul 2016)

Recensioni:

74 = media

4,8 stelle

(+0,1 sul 2016)

**Customer care
messenger**

221

richieste di informazioni
via chat evase

Pagine Facebook:

Gli account social del Grande Museo del Duomo e dell'Opera di Santa Maria del Fiore si configurano come veri e propri asset per il comparto di comunicazione e web marketing aziendale e per il servizio di customer care online, tramite chat social, sempre più utilizzato da utenti e visitatori nel mondo. Nel 2017, le pagine Facebook hanno registrato un'importante crescita sia in termini numerici (con oltre 26mila fan in più sul 2016) che in termini di valore ed "engagement": il rapporto di coinvolgimento fra contenuti proposti e pubblico di riferimento. Un ulteriore aspetto di notevole importanza è ricoperto dal fatto che la grande maggioranza dei post sono on-site e curati internamente, così come la gestione diretta delle pagine aziendali e istituzionali. Un'altra testimonianza del valore del museo, della visita e della comunicazione social è riscontrabile nella media delle recensioni su Facebook, che si attesta fra le prime 10 in Italia nel settore museale con una valutazione di 4,8 stelle su 5.

5.875

follower

(+1.982 follower sul 2016)

Account Twitter:

I due account Twitter, in misura numericamente più ridotta, ma in costante e decisa crescita, rimangono il canale preferenziale riguardo tutti quegli aspetti informativi che possono interessare un utente in procinto di organizzare una visita e, al tempo stesso, un canale di comunicazione e aggregazione con le più importanti realtà museali nazionali e internazionali, come testimoniato dal successo di iniziative specifiche quali la #MuseumWeek 2017, in cui sull'account MuseoFirenze si sono raggiunte oltre 100.000 visualizzazioni organiche e la conferenza "Museum: Digital Transformation", durante la quale l'hashtag dedicato - #MDT17 - è entrato stabilmente nella top ten dei trend topic italiani.

30.500

follower (+12.000

follower sul 2016)

Account Instagram:

L'account Instagram @MuseoFirenze si conferma uno degli account con più engagement tra i profili dei musei italiani, ricevendo in media oltre 1.000 like per foto. Gli utenti interagiscono con commenti e valutazioni positive.

21.570

graffiti

(+9.130 sul 2016)

Secondo volume da

10.000

immagini stampato.

Cartoline

Autography: ottobre

2017- dicembre 2017

22

cartoline spedite

Autography:

Nata come antidoto digitale al persistente fenomeno del vandalismo all'interno dei due monumenti-simbolo di Firenze - graffiti e scritte sui muri del Campanile di Giotto e Cupola di Brunelleschi - l'applicazione Autography ha progressivamente sviluppato una propria evoluzione: dai primi due tablet installati sul Campanile alle quattro unità attuali, dalle decine di migliaia di scritte lasciate sui muri interni dei monumenti agli attuali 50.000 graffiti digitali via app; dalla "semplice" prevenzione on-site a vero e proprio elemento di arricchimento della visita, con la possibilità - da ottobre 2017 - di poter creare il proprio graffito e spedirlo sotto forma di cartolina cartacea in tutto il mondo.

Un passo ulteriore, che dal digitale torna al mondo reale, suscitando ricordi di un'epoca affascinante: quella legata all'invio di una cartolina dai luoghi simbolo dei propri viaggi.

Un'iniziativa che ha portato i principali media, tra gli altri la Repubblica, a scrivere: "Il primo esperimento, adottato un anno e mezzo fa, aveva scommesso sulla realtà virtuale come antidoto al vandalismo. Con l'invito ai visitatori che ogni giorno, a migliaia, salgono sulla Cupola del Brunelleschi e sul Campanile di Giotto, a lasciare una traccia del proprio passaggio con un messaggio digitale, anziché con un graffito sulle pietre dei monumenti.

Oggi, la nuova sfida accolta dall'Opera di S. Maria del Fiore va in direzione opposta, ma complementare: tornare dal virtuale al reale, arricchendo l'iniziativa con un contenuto concreto, tangibile."

La stessa app è stata inoltre protagonista come best practice e analizzata nelle sue caratteristiche nell'ultima edizione del Festival del Giornalismo Culturale, insieme ad altre quattro realtà considerate l'avanguardia museale digitale italiana. Il progetto Autography ha così superato i confini toscani per essere analizzato come case study da applicare al patrimonio artistico-culturale, sia da un punto di vista conservativo che comunicativo.

In definitiva: Autography si è evoluta nel tempo, diventando una testimonianza originale e personale dell'esperienza di visita - salvaguardando l'integrità dei monumenti stessi - e un ricordo conservato per sempre online, con la possibilità di condividerlo con chi vogliamo.

150

TOT. partecipanti

18

speaker

4

workshop

8

musei coinvolti

5

nazioni

#MDT17

trending topic Twitter
in Italia

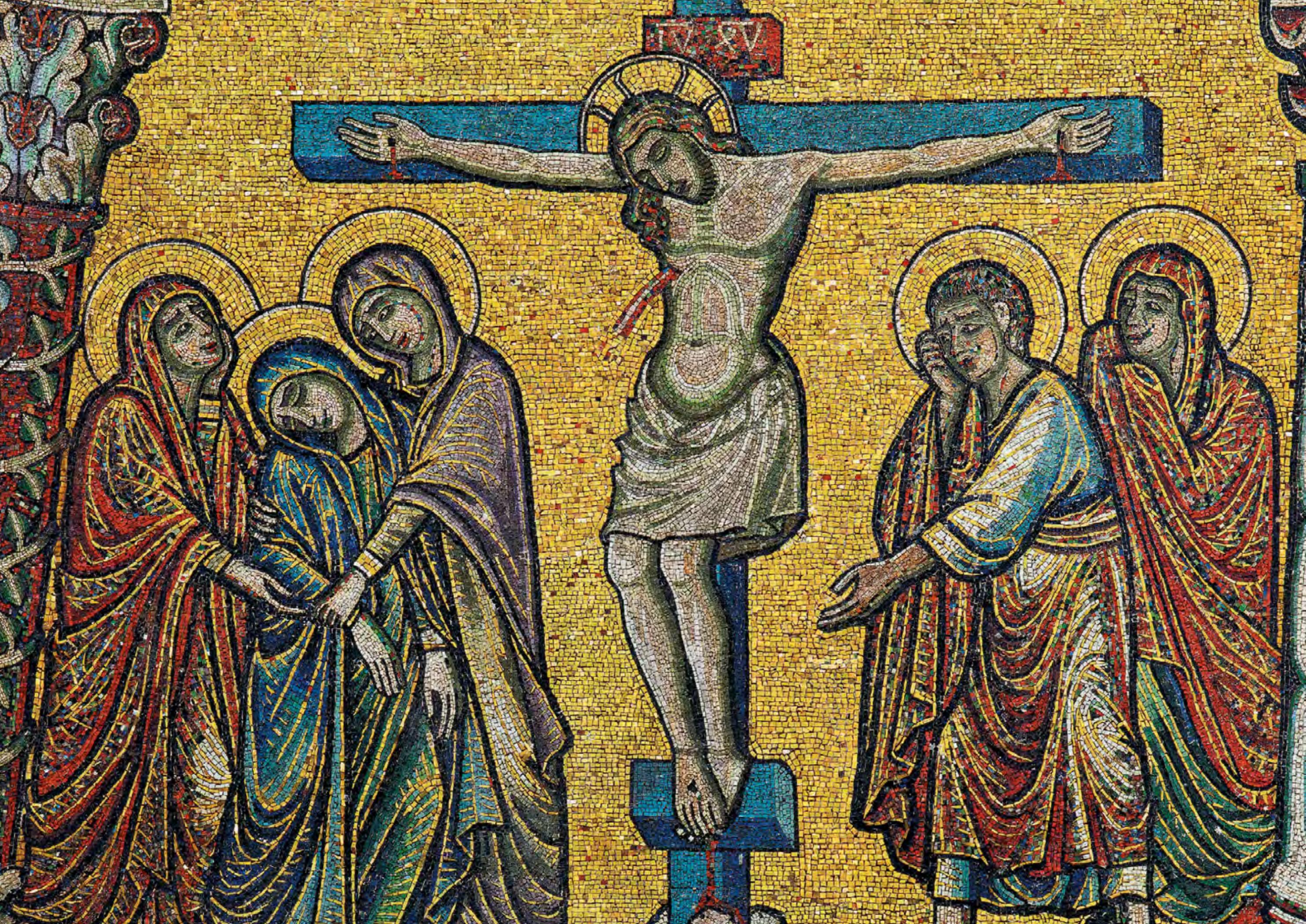
Museum Digital Transformation:

Si è svolta il 23 e 24 marzo 2017 la prima edizione della Conferenza Internazionale sul rapporto tra i musei e le nuove tecnologie digitali. Sono stati ospiti e si sono susseguiti nel corso delle dieci ore di conferenza Direttori, Responsabili marketing e comunicazione, professionisti del settore digital di musei come il Met di New York, il British Museum e la National Gallery di Londra, il Rijksmuseum di Amsterdam, la Pinacoteca di Brera di Milano. All'interno di un contesto globale dinamico e in rapida evoluzione, è stata analizzata e raccontata con testimonianze dirette l'importanza crescente dei digital media all'interno delle istituzioni museali.

Durante la conferenza si sono affrontati vari temi specifici, confrontando realtà museali differenti per patrimonio artistico, paese di appartenenza e know-how, approfondendo più tematiche e case history, partendo dal concetto di come oggi il mero possesso di un "hardware culturale" - palazzi, monumenti, opere d'arte - non sia più sufficiente di per sé a produrre ricchezza tanto economica quanto culturale, né ad attrarre visitatori da ogni parte del mondo. Si è arrivati poi ad analizzare e confrontare quei contenuti interattivi che accompagnano ed arricchiscono la cosiddetta "user experience" e che oggi rappresentano una vera necessità, e insieme una sfida da cogliere, per ogni museo.

La conferenza Museum: Digital Transformation ha così esplorato le opportunità - e i rischi - dell'applicazione in campo culturale degli strumenti di comunicazione digitale, fornendo un'istantanea del panorama museale internazionale e dedicando spazio ad una giornata interamente dedicata ai workshop, durante la quale si sono svolti laboratori attivi all'interno degli spazi dell'Opera del Duomo.







I MONUMENTI E I SUOI VISITATORI

CUPOLA

622.401
visitatori

Prenotazione obbligatoria dal 02 novembre 2016; la prenotazione consente la scelta dell'ora e data di ingresso alla Cupola con le seguenti limitazioni

- Limite massimo di 125 visitatori per ogni slot (uno ogni mezz'ora)
- Limite di visitatori giornalieri: 2.625 dal lunedì al venerdì, 2.125 il sabato, 750 la domenica.

Risultati: si evitano lunghe code di attesa, maggiore controllo del flusso, contingentamento del numero di visitatori, incremento della sicurezza del monumento.

CAMPANILE

758.924
visitatori

S. REPARATA

495.601
visitatori

BATTISTERO

870.128
visitatori

MUSEO

725.684
visitatori

apertura al pubblico:

352

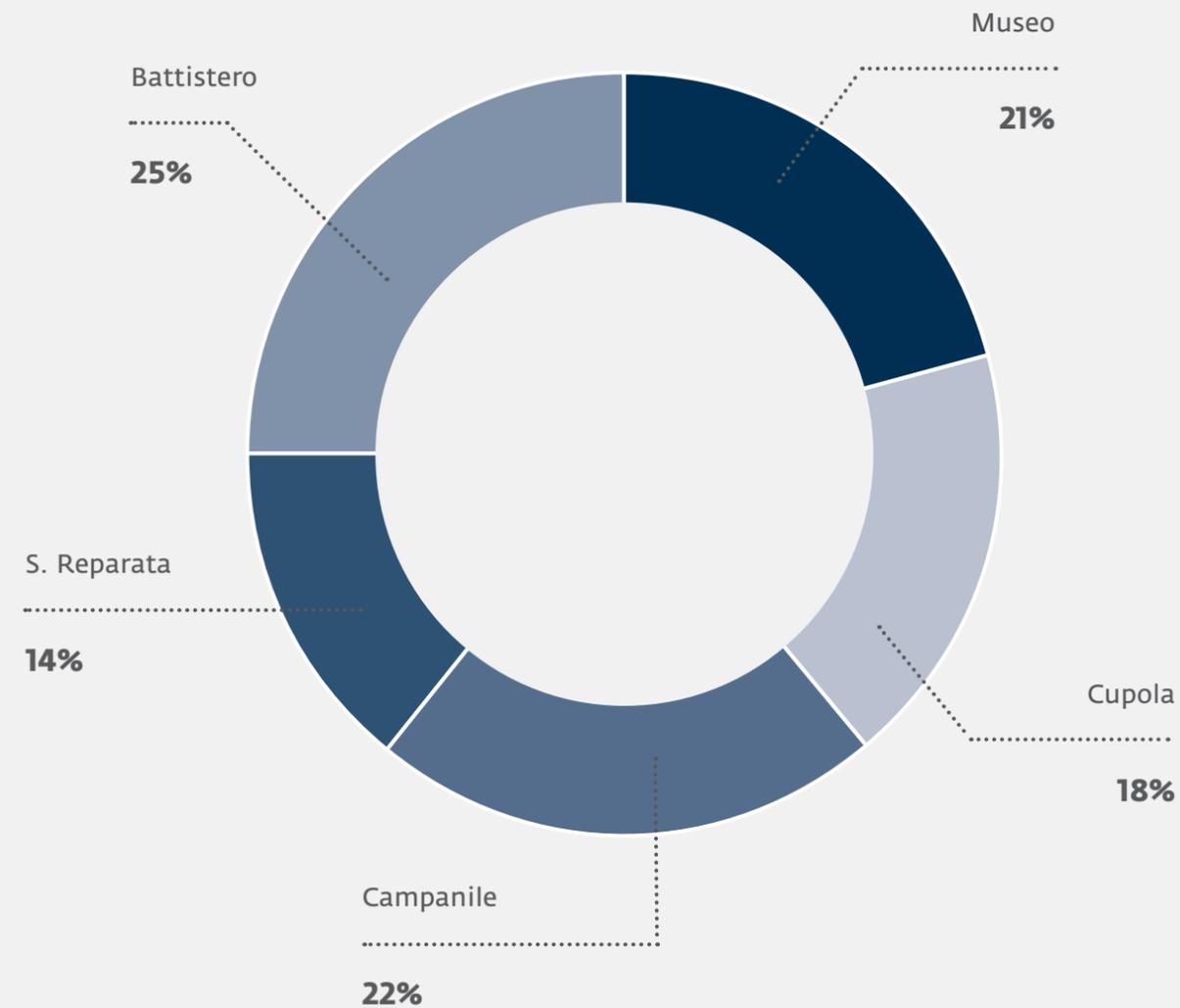
giorni

per un totale di

3.872

ore

I MONUMENTI E I SUOI VISITATORI



MUSEO

Entra a far parte della collezione un bozzetto di progetto di Facciata di Santa Maria del Fiore del 1862 a firma di Archimede Sacchi.

Il Museo è risultato tra i finalisti del premio Museo dell'Anno ICOM e del premio European Museum Awards.

Il Museo ha ricevuto il premio della Società di San Giovanni e il Premio Pontevecchio della Fondazione Del Bianco. Il nuovo Museo è stato presentato:

- alla Blackfriars Hall, Oxford University
- all'Università del Sacro Cuore, Milano;
- all'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze;
- alla Reggia di Venaria Reale, presso Torino;
- alla Fiera del Restauro di Ferrara;
- al convegno sui 'pulpiti' di Donatello organizzato dall'Opera Medicea Laurenziana con Opificio delle Pietre Dure e le Soprintendenze Fiorentine;
- all'Associazione Biblia;
- alla Casa di Giotto a Vicchio;
- al Seminario di Chiavari;
- al Comune di Fossano

Prosegue il progetto del catalogo scientifico del nuovo Museo con il contributo di 28 studiosi di rilevanza internazionale.

Pubblicazione del volume dedicato al restauro del Crocifisso di Benedetto da Maiano. Nel corso dell'anno ha preso forma il progetto, in collaborazione con la Guild of the Dome, dell'Enrico Marinelli contemporary art award e sono stati definiti il tema e i criteri del concorso rivolto ad artisti contemporanei; si è formato un comitato del quale fa parte come commissario tecnico Adelina von Fürstenberg.

Da marzo a luglio sono stati presentati nella sala della Pietà e nella sala della Maddalena due video di Bill Viola in concomitanza con la mostra monografica di Palazzo Strozzi Bill Viola: Rinascimento Elettronico

Il 19 ottobre il maestro Hiroshi Sugimoto ha inaugurato alla Japan Society di NY la mostra fotografica "Hiroshi Sugimoto: Gates of Paradise", con foto della Porta del Paradiso di Ghiberti, la Pietà di Michelangelo, la Cattedrale di Santa Maria del Fiore e il Battistero.

Il 21 ottobre Mons. Verdon è stato invitato dalla Japan Society a tenere una conferenza dal titolo Two visions of Paradise. Sugimoto on Ghiberti.

Il 25 ottobre il Museo Nelson-Atkins di Kansas City USA ha presentato la replica in scala 1:1 della Porta del Paradiso del Ghiberti acquistata e donata al Museo da due Patrons del Nelson-Atkins.

Lo stesso giorno il Nelson-Atkins Museum ha invitato Mons. Verdon a tenere una conferenza intitolata Lorenzo Ghiberti's Gates of Paradise in Florence and Kansas City, che ha fatto il tutto esaurito.



MARKETING

**Nel corso del 2017
si sono avuti:**

.....
6.000
Questionari
Somministrati

1.388.234
Visitatori

0,43%
del totale

L'Ufficio Marketing svolge una costante attività di Benchmarking dei competitor, locali, nazionali e internazionali, Analisi di mercato, Analisi statistiche, redazione periodica del Piano Marketing, con l'individuazione di un posizionamento unico e distintivo che rispecchia la Brand Identity e che guida le attività di Brand Awareness, in particolare la comunicazione commerciale on line e off line. Sempre in un'ottica di Brand Reputation, è stato realizzato un merchandising ad hoc, gestito dall'Ufficio Marketing in collaborazione con la società Mandragora. Dal 2017 vengono seguiti anche progetti di Fundraising finalizzati al restauro delle opere d'arte del complesso monumentale.

I NOSTRI DATI

L'Area Marketing gestisce tutte le statistiche di visita e di vendita; controlla i punti di rilevazione; redige le statistiche richieste dal Consiglio e/o da terzi autorizzati.

Report visitatori totali su base mensile (escluso la Cattedrale)

Il numero dei visitatori è in lieve crescita, tra 2017 e 2016, attestandosi sui limiti fisiologici imposti dalla carrying capacity dei monumenti.

	2017	2016	Δ	%
GENNAIO	73.466	78.186	-4.720	-6%
FEBBRAIO	83.098	90.037	-6.939	-8%
MARZO	120.667	120.481	186	0%
APRILE	143.080	129.259	13.821	11%
MAGGIO	136.830	136.273	557	0%
GIUGNO	129.033	129.317	-284	0%
LUGLIO	140.045	133.751	6.294	5%
AGOSTO	142.638	133.581	9.057	7%
SETTEMBRE	132.649	130.716	1.933	1%
OTTOBRE	131.493	136.479	-4.986	-4%
NOVEMBRE	81.314	72.981	8.333	11%
DICEMBRE	73.924	82.879	-8.955	-11%
TOTALE	1.388.237	1.373.940	14.297	1%

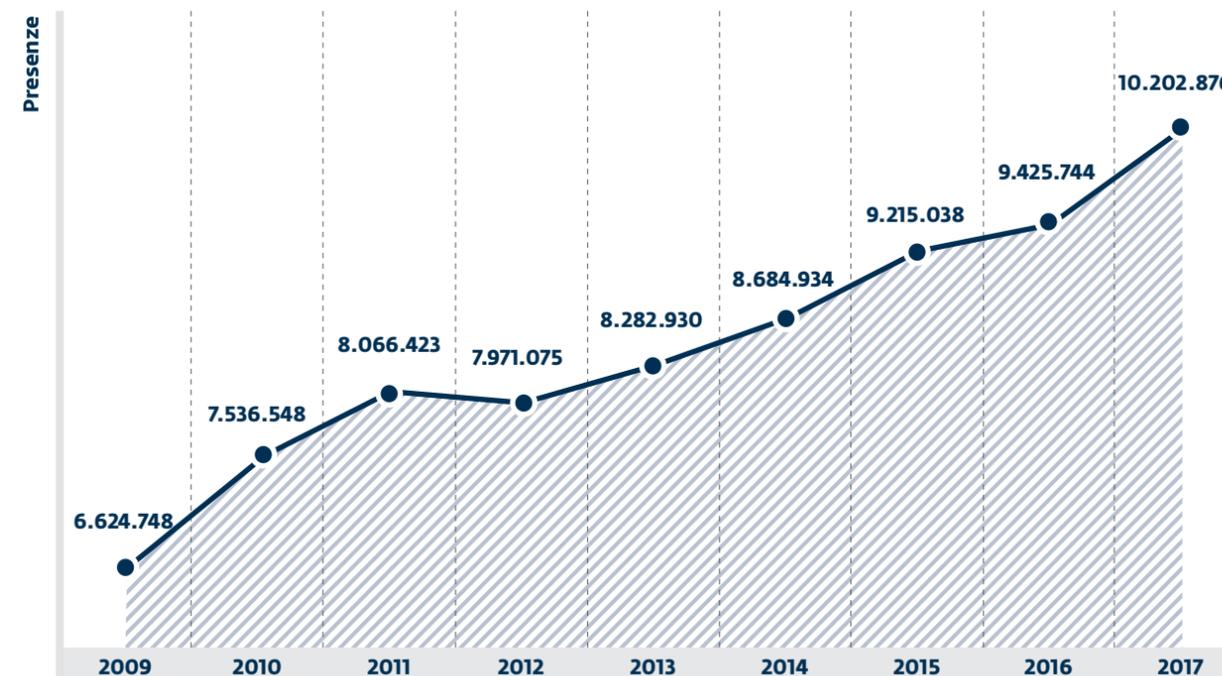
L' ANALISI DEL MERCATO

Come detto viene svolta una regolare attività di benchmarking, per tutto quello che riguarda flussi e segmentazione dei visitatori, prezzi, prodotti e servizi in genere dei principali competitor fiorentini, nazionali ed internazionali; si analizzano con particolare attenzione le presenze cittadine e le tendenze del mercato turistico e culturale.

Viene redatta una relazione annuale che analizza i musei più visitati nel contesto fiorentino, nazionale e mondiale. Segmenta le presenze a Firenze sulla base di provenienza, lingua parlata, permanenza media, fasce di reddito, ecc.

PRESENZE A FIRENZE

Anche per il 2017 si conferma la forte crescita di presenze, arrivando a superare i 10 milioni, registrati nelle strutture ufficiali (In dato infatti è estremamente indicativo, vista l'assenza di un monitoraggio su realtà come Airbnb, visite giornaliere, nonché tutto il sommerso). L'appeal della destinazione Firenze rimane molto alto, soprattutto all'estero. Inoltre viene percepita come una meta "sicura", rispetto ad altre importanti città estere e quindi per questo motivo preferita, soprattutto per i city break, ovvero i soggiorni di 2/3 giorni, che sono la maggior tendenza degli ultimi anni.



LA RILEVAZIONE INTERNA

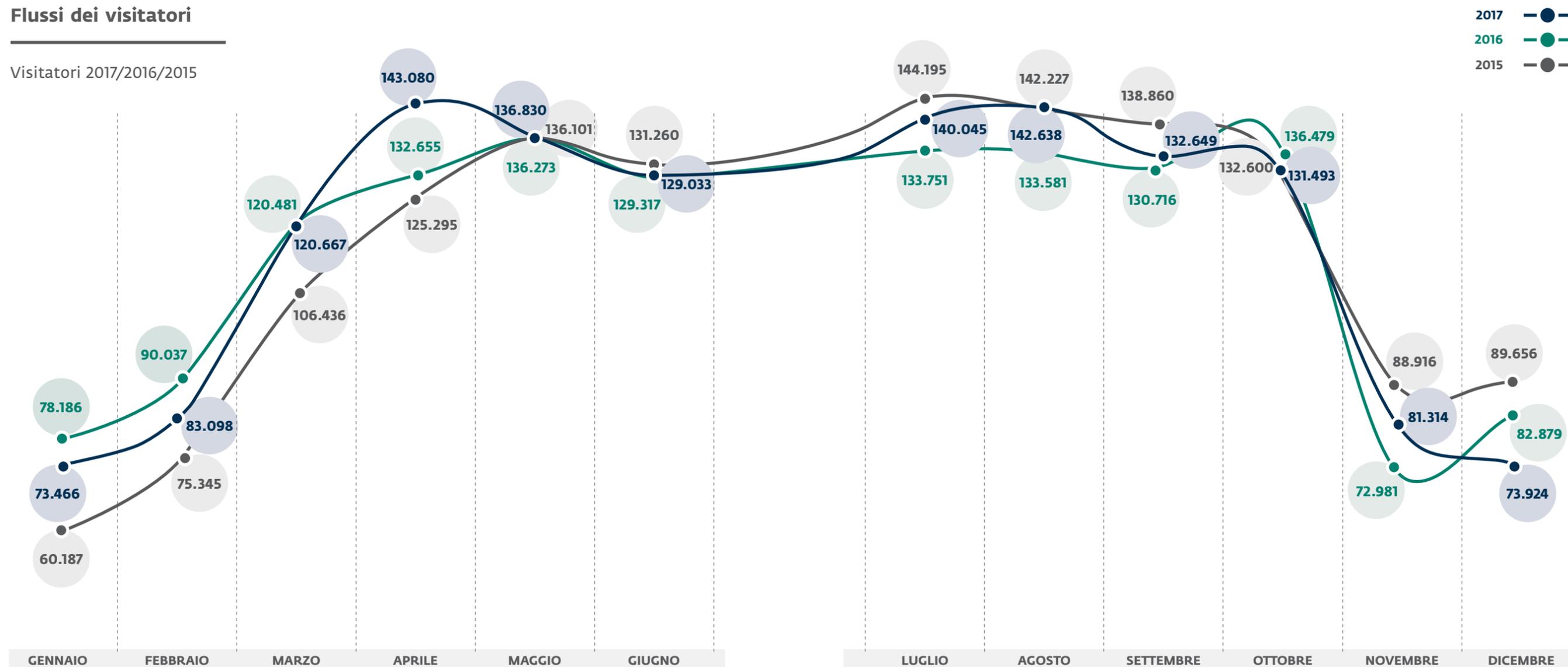
A fianco a queste ricerche, si inserisce un'importante attività quotidiana di rilevazione statistica a campione, sui visitatori del Grande Museo del Duomo, al fine di ottenere una segmentazione confrontabile con le presenze cittadine. Questa rilevazione ci consente di capire i comportamenti delle varie persone presenti in città e ad esempio vedere chi sono coloro che pur essendo presenti in modo importante in città, non visitano i nostri monumenti oppure il contrario. I questionari vengono somministrati ai visitatori di tutti i monumenti, tramite tablet connessi alla nostra rete wifi e inviati direttamente ad un database. Tutto il sistema utilizza software e applicazioni gratuite disponibili online. Durante il 2017 sono stati effettuati circa 6.000 questionari su 1.388.234 visitatori, pari allo 0,43% del totale.

GLI OBIETTIVI

Grazie all'acquisizione di questi dati, e del know-how acquisito, è stato possibile puntare ad un miglioramento ed a una sensibilizzazione delle culture presenti in città. È stato possibile perciò attuare strategie di miglioramento e/o strategie di estensione dei servizi. Inoltre è possibile analizzare la centralità del programma offerto, nonché la misura in cui quell'attività è centrale nella realizzazione della Missione del Museo e quindi del suo Posizionamento; la misura della qualità; la vitalità del mercato, ovvero la misura in cui l'interesse del mercato in un particolare programma gode di dimensioni e di una crescita sufficienti.

Flussi dei visitatori

Visitatori 2017/2016/2015



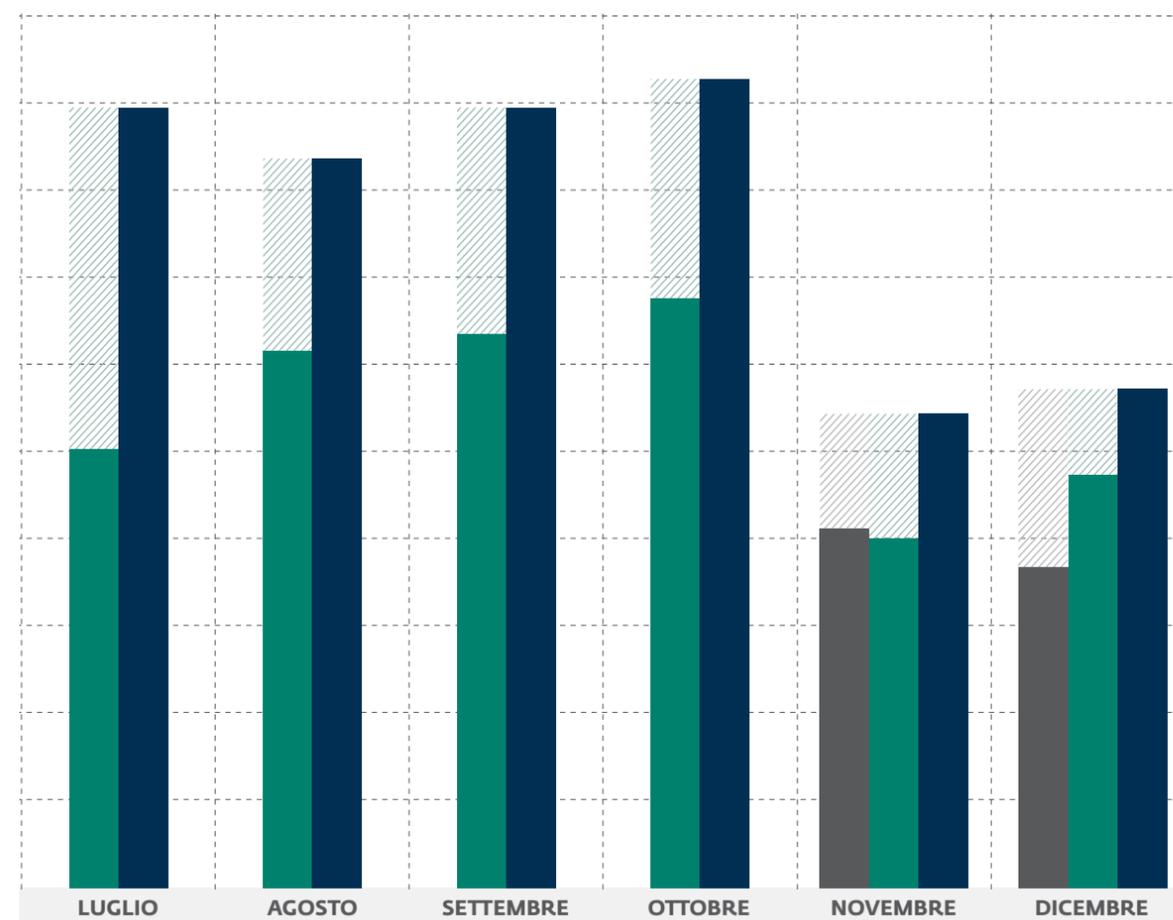
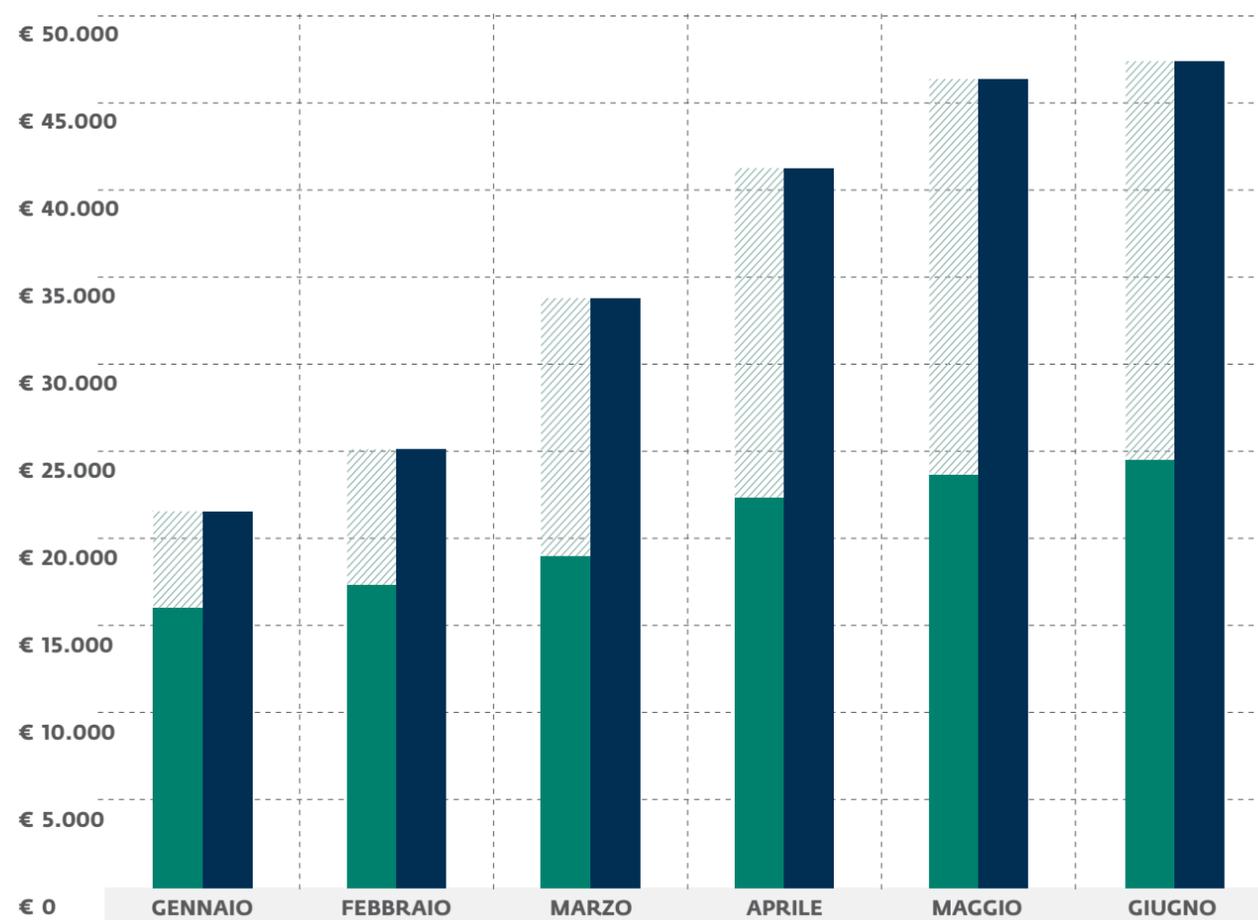
IL PROGETTO MERCHANDISING

A seguito dell'approvazione del Piano Marketing 2013-2015, che prevedeva una serie di iniziative a sostegno della comunicazione del nuovo marchio introdotto: "Il Grande Museo del Duomo", l'Opera di Santa Maria del Fiore, decise di dotarsi di un proprio merchandising, da vendere nei punti vendita interni ai monumenti della Piazza. Il progetto, prevede l'individuazione di linee grafiche predefinite, un packaging distintivo e unitario per tutti gli articoli e la valorizzazione di attività ed eccellenze del territorio. L'Ufficio Marketing ha provveduto e provvede tuttora alla scelta delle linee grafiche, alla campionatura dei prodotti, all'individuazione dei fornitori, nonché alla definizione con gli stessi degli accordi commerciali inerenti lotti minimi, prezzi, tempi di rifornimento, ecc.

L'idea rafforzata nel corso del 2017 è stata quella di portare avanti un prodotto italiano e di qualità, privilegiando così un Made in Italy, e soprattutto un Made in Florence ad hoc per il Museo. Perciò è stato utile analizzare bene i prodotti trattati, non solo ottimizzando il prodotto, ma privilegiando anche il rapporto qualità prezzo e il grado di apprezzamento dello stesso. La gamma dei prodotti, è molto ampia, per rispondere all'esigenza di coprire tutte le categorie merceologiche e tutte le fasce di prezzo. La partecipazione a Fiere e eventi di settore ha consentito di individuare articoli nuovi, innovativi e creativi che rispecchiano la Brand Identity del Museo. Inoltre un'analisi di benchmarking evidenzia come la qualità del progetto, in comparazione con attività analoghe svolte da altre istituzioni museali, sia di gran lunga elevata.

Fatturato dei 2 punti vendita (escluso editoria)

Andamento mensile



2017 ■
2016 ■
2015 ■

COMMERCIALE

ATTIVITÀ

- **Biglietto e prenotazioni gruppi**
- **Prodotti Valore aggiunto**
- **Gestione Sale**
- **Duomo Experience**

BIGLIETTO E PRENOTAZIONI GRUPPI

Durante l'anno 2017 si è consolidato il lavoro sistematico di vendita del biglietto unico e di prodotti a valore aggiunto, rendendo necessaria la creazione di un ufficio booking per la gestione di questo servizio. Grazie ad un controllo diretto delle richieste da parte dei gruppi, è stato possibile indirizzare i medesimi in orari strategici seguendo un piano concordato.

PRODOTTI VALORE AGGIUNTO

Sono state confermate sei tipologie di prodotti:

- **Biglietto Unico**
- **Visite Guidate € 20,00 pp**
- **Tour Speciali € 30,00 pp**
- **Tour Esclusivi € 50,00 pp**
- **Aperture Straordinarie € 100,00 pp**
- **Tailor Made**

Sono stati confermati e siglati accordi commerciali stabili diretti con:

- **5 Tour Operator fiorentini,**
- **3 Tour Operator che operano sul mercato statunitense**
- **2 Tour Operator che operano sul mercato asiatico.**
- **3 Università Americane**
- **Scuole Italiane**
- **Scuole Straniere**

Abbiamo confermato relazioni commerciali con alcuni Hotels della città, soprattutto per i Prodotti ad alto valore aggiunto con ripartizione in tre fasce:

- **Fascia A maggior flusso commerciale: 5 stelle e 5 stelle chiavi d'oro**
- **Fascia B flusso commerciale medio: 3 e 4 stelle.**
- **Fascia C minor flusso commerciale: 2 stelle.**

la Carta Fedeltà, che consente al visitatore interessato, in particolare il pubblico cittadino, di entrare all'interno dei monumenti per un intero anno dalla data di acquisto, è stata acquistata da 209 persone.

Nel periodo di bassa stagione, sono state intraprese azioni specifiche con il cliente locale (fiorentini). Sono state contattate 8 associazioni culturali, 3 istituti di credito, 3 tour operator area fiorentina, proponendo prodotti ad alto valore aggiunto.

GESTIONE SALE

I locali dell'Antica Canonica di San Giovanni nel corso del 2017 hanno ospitato manifestazioni ed eventi sia dell'Opera che di terzi:

71

Eventi e Manifestazioni

24

Eventi di terzi ai quali hanno partecipato

1.474

persone circa

47

Eventi Istituzionali ai quali hanno partecipato

3.760

persone circa

DUOMO EXPERIENCE

Nel corso della stagione turistica alcuni gruppi di croceristi hanno assistito alla Duomo Experience all'interno del Teatro Niccolini

Complessivamente nell'anno 2017 sono stati forniti servizi a
.....

60.878
visitatori

€ 1.089.551

Fatturato
(+58% rispetto al 2016)

€ 429.529

Biglietto Unico

30.783

clienti

€ 660.022

Prodotti Valore Aggiunto

(Guidati Speciali ed Esclusivi)

30.095

clienti



SERVIZI ALLA CLIENTELA GRUPPO GUIDE

L'Opera di Santa Maria del Fiore, oltre a collaborare con personale esterno, si caratterizza per il proprio gruppo di guide interne, scelte e formate appositamente per accompagnare e guidare i visitatori nel complesso monumentale: Cattedrale e Santa Reparata, Cupola di Brunelleschi, Campanile di Giotto, Museo e Battistero di San Giovanni. Il gruppo guide, costituito nel 2001, si è avvalso di nuovi operatori in occasione della riapertura nel 2015 del Museo rinnovato.

Il team si avvale di 9 addetti dipendenti dell'Opera (3 dei quali con patentino di guida autorizzata), inseriti nell'Area Servizi alla Clientela, per lo svolgimento di tour in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo (guide madrelingua). Le visite guidate sono giornalmente disponibili oppure prenotabili, in tipologie e percorsi diversi, non solo nei luoghi aperti al normale flusso

In dettaglio l'attività svolta dalle guide nel 2017: Tour effettuati

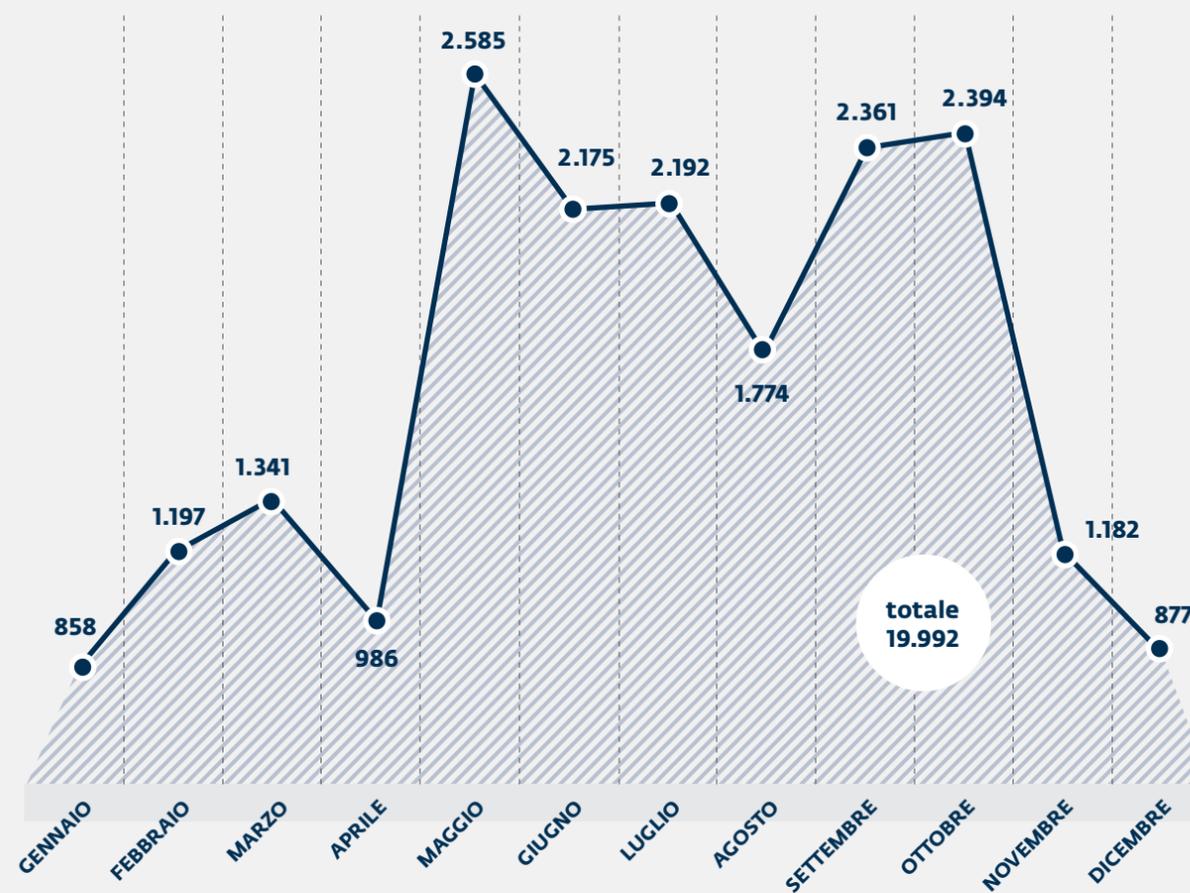
Andamento mensile



124 ore formazione aggiornamenti corsi resi disponibili al gruppo guide interne

In dettaglio l'attività svolta dalle guide nel 2017: Visitori partecipanti ai tour

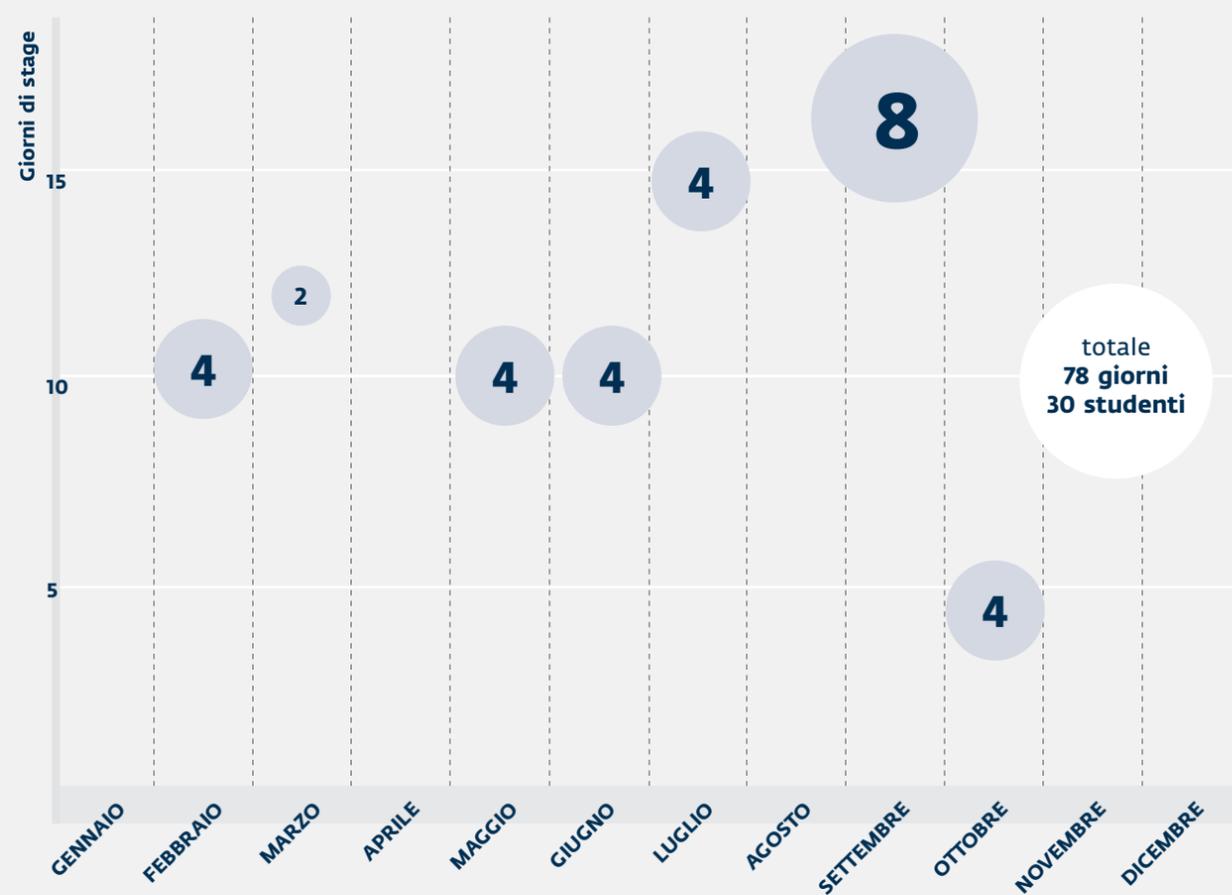
Andamento mensile



turistico, ma anche in luoghi esclusivi (Terrazze della Cattedrale, Matroneo del Battistero), con tour tematici privati, visite in aperture straordinarie, esperienze personalizzate nel complesso monumentale.

L'obiettivo è trasmettere al visitatore, con passione e competenza, l'unitarietà di fede, arte e storia che accomuna tutti i monumenti della piazza e le opere in essi contenute. Le guide interne vantano infatti, una conoscenza approfondita del patrimonio dell'Opera, seguono una formazione costante e permanente, finalizzata ad arricchire le proprie conoscenze, con l'obiettivo di garantire servizi qualificati ed in accoglienza anche alle diverse tipologie di visitatori (fra i quali ipovedenti, non vedenti, sordi, sindrome di down, ...)

L'Area Servizi alla Clientela si occupa inoltre di accogliere alunni in stage per il percorso di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO in collaborazione con Istituti e Licei di Firenze e Provincia, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi. Nel 2017 hanno lavorato con l'Opera di Santa Maria del Fiore, 30 studenti in 78 giorni, per 7 ore giornaliere ciascun alunno. Gli stagisti si sono occupati di accogliere i visitatori nei monumenti, fornendo informazioni, assistenza alle prenotazioni, oppure in accompagnamento alle guide durante i tour, oltre al servizio di custodia e sorveglianza in ausilio al personale interno. Si sono occupati anche dei questionari per le rilevazioni statistiche sulla tipologia dell'utenza in visita ai monumenti. Alcuni di loro sono stati formati affinché potessero fare visite guidate ai loro compagni di classe.



WI-FI

L'Opera di Santa Maria del Fiore, ha effettuato alcuni importanti investimenti in infrastrutture di comunicazione e IT, nel corso del 2017. L'infrastruttura IT che è stata realizzata con una architettura scalabile e basata su ambienti Virtualizzati, è già orientata agli ambienti CLOUD. Una sempre più rilevante quantità di servizi è disponibile su CLOUD ed accessibile in modo sempre più facile e veloce dai visitatori, per la fruizione di servizi e informazioni che migliorano il livello di qualità della visita. La sfida per il futuro è di migliorare ulteriormente i livelli di servizio offerti, mantenendo un elevato standard di sicurezza, adeguato anche alle nuove normative di Privacy Europee.

L'Opera ha molto investito in apparati software e hardware. Ha effettuato la copertura Wi-Fi di piazza del Duomo e piazza San Giovanni, del Museo e all'interno del complesso monumentale per i visitatori che nel 2017 si sono connessi alla rete OPAnet.

VISITATORI OPANET

3.316 h :45m:26s

è stata la DURATA totale delle CONNESSIONI

74.506 (+9.64% nel 2017)

sono stati gli UTENTI ATTIVATI

01h:14m:18s

è stata la DURATA media di SESSIONE

200

utenti attivati al giorno

250 h:25m:50s

è stata la DURATA media GIORNALIERA

5.626,90

GB totali di traffico (Upload e Download)

75.340

sono stati gli UTENTI CREATI

SERVIZI PUBBLICI

301.176

**Turisti Che Hanno
Usufruito Dei Bagni**
(-3% Rispetto Al 2016)

Nella ristrutturazione dei locali del Centro Arte e Cultura si è provveduto a suo tempo a realizzare bagni aperti al pubblico che sono gestiti direttamente dall'Opera e che costituiscono una fonte di reddito proprio perché giocano sulla carenza di questo tipo di strutture nel Centro storico della città.

Fin dalla loro istituzione questo servizio è stato accolto con favore ed i numeri degli utilizzatori si mantiene sempre elevato.







LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI

La realizzazione delle attività e dei progetti nell'esercizio 2017 si è rivelata particolarmente impegnativa, soprattutto sotto il profilo economico-finanziario, ed è stata possibile solo grazie ai proventi derivanti dalla vendita dei biglietti i quali rappresentano il 90% dei proventi complessivi dell'Opera.

Dal 2017 è stato avviato in via sperimentale l'implementazione di un processo di budget, proseguito nel 2018, grazie al quale i responsabili di area partecipano alle decisioni di costo e sono responsabilizzati in merito all'uso dei fattori produttivi. Ne consegue un notevole miglioramento del processo di controllo della gestione e, soprattutto, una importante condivisione degli obiettivi da raggiungere nonché dei relativi vincoli economico-finanziari da rispettare. La presenza del Direttore generale garantisce, all'interno di questo processo, l'opportuno coordinamento.

L'unico fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stato l'aumento del biglietto unico per la visita dei monumenti del complesso dell'Opera, da marzo 2018, da 15 a 18 euro. Tale decisione si è resa necessaria a fronte dei significativi piani di intervento – sia conservativi sia di restauro – interessanti l'intero Complesso monumentale e, chiusa la fase di apertura e lancio del nuovo Museo, non più procrastinabili.

UFFICIO ACQUISTI

Partecipazione a Fiere tematiche / Convegni tra le quali:

- **Parigi – Fiera "Museum Connection "**
- **Ferrara – Salone internazionale del Restauro**
- **Firenze – Evento "Piazza Toscana"**
- **Rimini – Fiera Internazionale del Turismo**
- **Facente parte della delegazione Opa per sopralluoghi /contatti con le altre Fabbricerie c/o:**
Milano (Veneranda Fabbrica del Duomo)
Pisa (Opera Primaziale Pisana)
Venezia (Procuratoria di San Marco)

Oltre al consolidarsi dei rapporti già in essere con gli storici fornitori / collaboratori dell'Opera, l'Ufficio Acquisti in sinergia con i vari Responsabili di Area, continua la selezione di nuovi interlocutori alla ricerca sempre della miglior garanzia professionale oltre che del più vantaggioso aspetto economico, nel rispetto dei budget imposti per l'anno, alle varie Aree.

Anche quest'anno sono state impartite indagini di mercato che riguardano l'intero spettro delle varie attività coperte dalle molteplici Aree presenti in Opera (dalle attività di restauro a quelle edilizie, dagli impianti tecnologici alla comunicazione, dal merchandising all'accessibilità così come a tutti gli aspetti e gli adempimenti che riguardano la Sicurezza D.Lgs 81/2008).

PERSONALE

Il personale dipendente è passato dai 134 occupati dell'esercizio 2016 ai 141 occupati a fine 2017.

A dicembre 2017 è entrato a far parte dell'organico un dirigente con mansioni di Direttore generale. Si è in tal modo ritenuto opportuno introdurre una distinzione tra funzioni di governo, di spettanza del Consiglio di Amministrazione, e funzioni di gestione, queste ultime attribuite al Direttore, non ultimi per facilitare la valutazione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, del grado di raggiungimento degli obiettivi.

DIPENDENTI

124

Dipendenti a tempo indeterminato

252.878

Ore lavorate gestite ed elaborate 2017

25

Dipendenti a tempo determinato

8.446

Ore Straordinarie Gestite ed elaborate 2017

149

Totale Dipendenti gestiti nel 2017

240.000

Ore totali gestite ed elaborate per statino dipendenti 2017

15.308

Pasti mensa gestiti ed elaborati 2017

**COLLABORATORI
CO.CO.CO E CORO**

14

Gestione ed elaborazione
CO.CO.CO 2017

6

Gestione ed elaborazione
CO.CO.CO CORO 2017

STAGISTI

1

Gestione ed elaborazione
stagisti extra curricolari
2017

3

Gestione ed elaborazione
stagisti curricolari 2017

60

Gestione ed elaborazione
alternanza scuola lavoro
2017

CURRICULA

1300 circa

Catalogazione e protocollo
dei curricula sia per
richieste di lavoro che
stage

**GESTIONE PRESENZE
DIPENDENTI**

Durante tutto il 2017 è ancor più affinato il programma SOME TIME per la gestione delle presenze del personale, questo lavoro ci ha permesso di migliorare ulteriormente l'elaborazione di tutti i dati per la compilazione dei cedolini paga con un notevole risparmio di tempo sulla elaborazione delle stesse. È stato affinato e reso affidabile l'interfaccia con il programma paghe e contabilità e acquisizione automatica sia sulle paghe che sulla contabilità di tutti i dati elaborati, per le paghe; ore lavorate, tutte le indennità, straordinari, permessi varie, ferie e mensa. Per la contabilità elaborazione degli statini di ogni dipendente, attribuzione dei costi alle commesse ed importazione automatica in contabilità. È stato dato il via al progetto per la creazione di un programma a noi dedicato per la creazione automatica dei turni di servizio di custodi cassieri, custodi guida e guardie che sarà operativo dal secondo semestre 2018.

FORMAZIONE

30 ore

Formazione e
aggiornamenti cedolini
paga 2017

8 ore

Formazione e
aggiornamenti per
elaborazione Certificazione
Unica 2017

8 ore

Formazione e
aggiornamenti per
elaborazione 770 aziendale

2017

15 ore

Formazione per Dirigente
alla Sicurezza D.L.G
81/2008

8 ore

Organizzazione Corsi per
Preposti Sicurezza 2017

20 ore

Organizzazione Corsi
rivolti a varie aree di
lavoro

SICUREZZA

Da circa un anno dalla stesura del primo "Report sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", grazie alla collaborazione e cooperazione dei Lavoratori dell'Opera di Santa Maria del Fiore ed in particolare della attuale "struttura" operativa Aziendale in materia di Sicurezza (ai sensi del D.lgs.81/2008 m. e i.) è stato effettivamente possibile migliorare in maniera tangibile e documentabile la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Da dicembre 2016 sono stati portati avanti dai Responsabili della Sicurezza in qualità di Dirigenti ai sensi dell'Art.18 del D.lgs.81/ m. e i. diverse disposizioni migliorative indicate e descritte dall'RSPP. Tra queste, le principali sono:

- **Contratto di appalto e incarico dei lavori delle opere da eseguire per prevenire il rischio incendio presso i locali della Sede con particolare riguardo agli ambienti dell'Archivio Storico.**
- **Corsi di formazione a tutti i lavoratori compreso quelli addetti alla vigilanza ed alla accoglienza.**
- **Corsi di formazione per i Preposti.**
- **Corsi di formazione per gli RLS.**
- **Nomina dei Preposti.**
- **Nomina degli addetti all'antincendio ed al Primo Soccorso.**
- **Corsi per i Dirigenti.**
- **Corsi d'informazione eseguiti dall'RSPP ai sensi dell'Art.33 comma 1. lettera f) del citato decreto.**
- **Vari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai luoghi di lavoro ed agli impianti tecnologici.**
- **Completamento delle visite mediche ai lavoratori (Sorveglianza Sanitaria).**
- **Nuovi modelli contrattuali di appalto e alcuni nuovi tipi di organizzazione per area, ai sensi del suddetto decreto legislativo.**
- **Modello di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).**



BILANCIO 2017



BILANCIO 2017

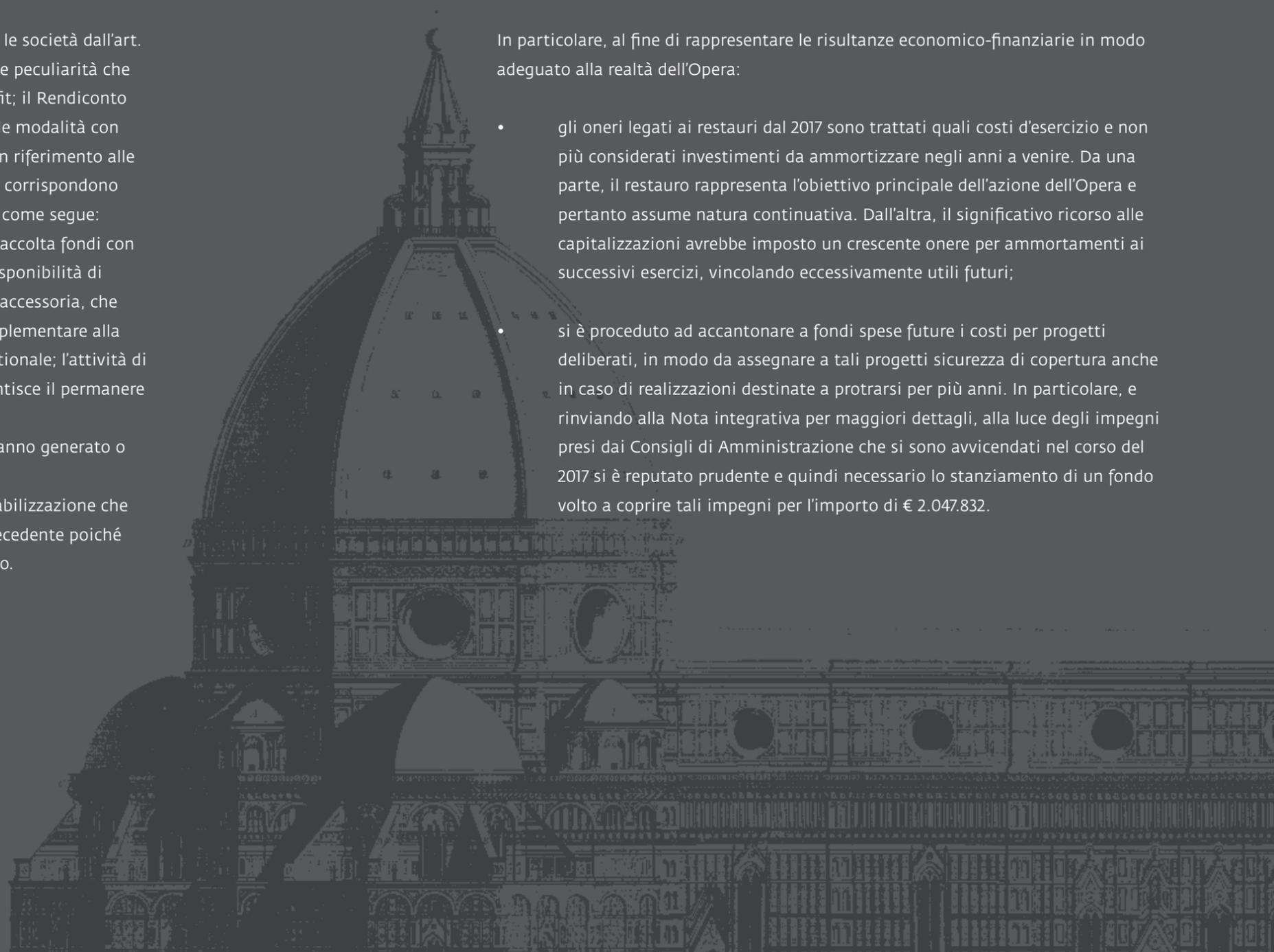
Lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit; il Rendiconto Gestionale è stato redatto con lo scopo principale di informare sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali degli enti non profit corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue: l'attività istituzionale svolta dall'ente; l'attività promozionale e di raccolta fondi con l'obiettivo di ottenere contributi e di elargizioni per garantire la disponibilità di risorse finanziarie al perseguimento dei fini istituzionali; l'attività accessoria, che comprende tutte le attività diverse da quella istituzionale ma complementare alla stessa; l'attività di gestione finanziaria strumentale all'attività gestionale; l'attività di supporto generale, di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base.

Il Rendiconto Finanziario rappresenta le fonti e gli impieghi che hanno generato o assorbito liquidità nel corso dell'esercizio.

Per completezza, si segnalano alcune modifiche nei criteri di contabilizzazione che influiscono sulla comparabilità dei risultati con quelli dell'anno precedente poiché hanno determinato un significativo incremento dei costi d'esercizio.

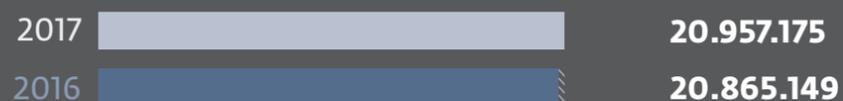
In particolare, al fine di rappresentare le risultanze economico-finanziarie in modo adeguato alla realtà dell'Opera:

- gli oneri legati ai restauri dal 2017 sono trattati quali costi d'esercizio e non più considerati investimenti da ammortizzare negli anni a venire. Da una parte, il restauro rappresenta l'obiettivo principale dell'azione dell'Opera e pertanto assume natura continuativa. Dall'altra, il significativo ricorso alle capitalizzazioni avrebbe imposto un crescente onere per ammortamenti ai successivi esercizi, vincolando eccessivamente utili futuri;
- si è proceduto ad accantonare a fondi spese future i costi per progetti deliberati, in modo da assegnare a tali progetti sicurezza di copertura anche in caso di realizzazioni destinate a protrarsi per più anni. In particolare, e rinviando alla Nota integrativa per maggiori dettagli, alla luce degli impegni presi dai Consigli di Amministrazione che si sono avvicinati nel corso del 2017 si è reputato prudente e quindi necessario lo stanziamento di un fondo volto a coprire tali impegni per l'importo di € 2.047.832.



Ricavi - Costi Totali

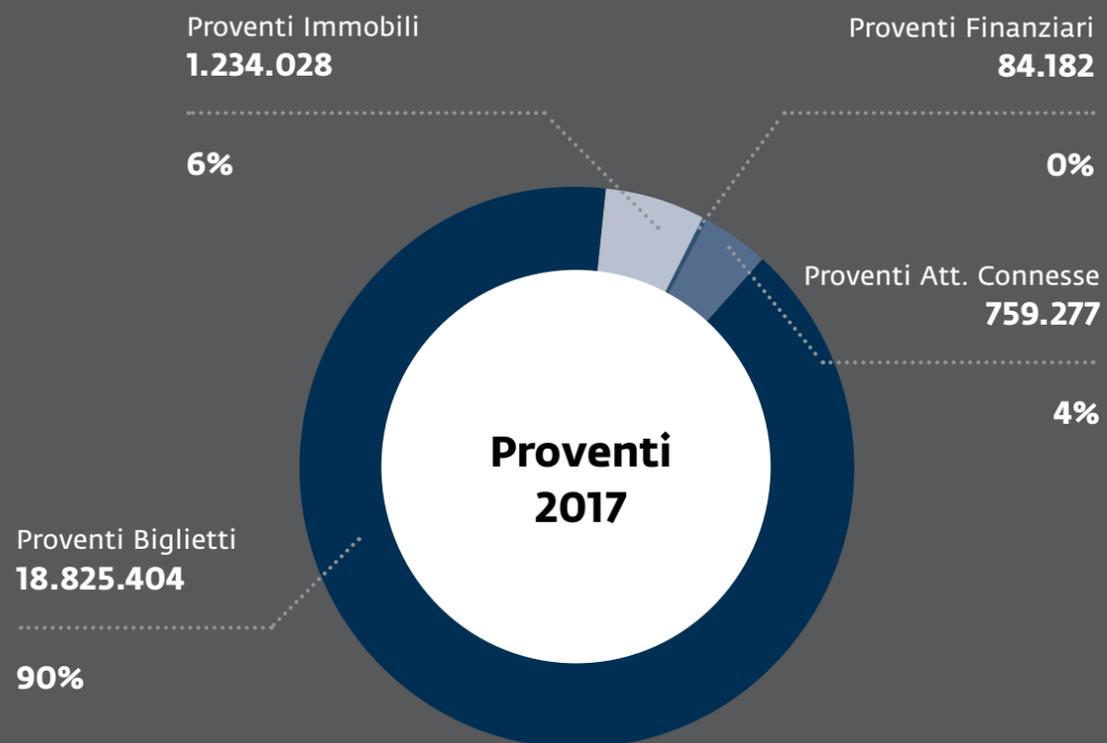
TOTALE PROVENTI



TOTALE ONERI

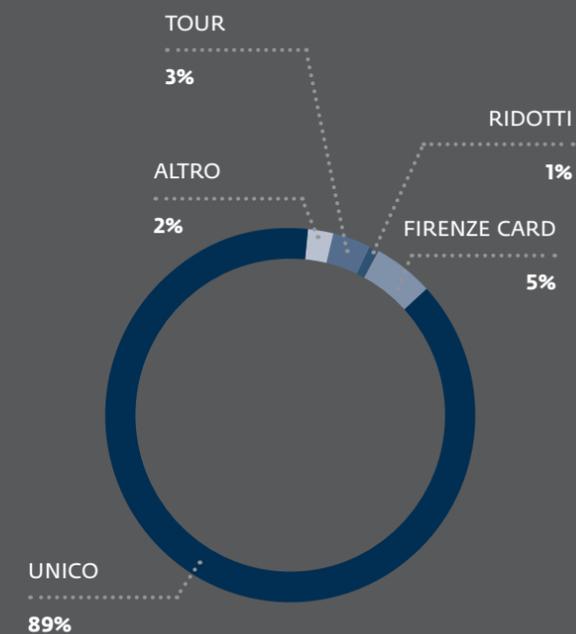


Proventi 2017



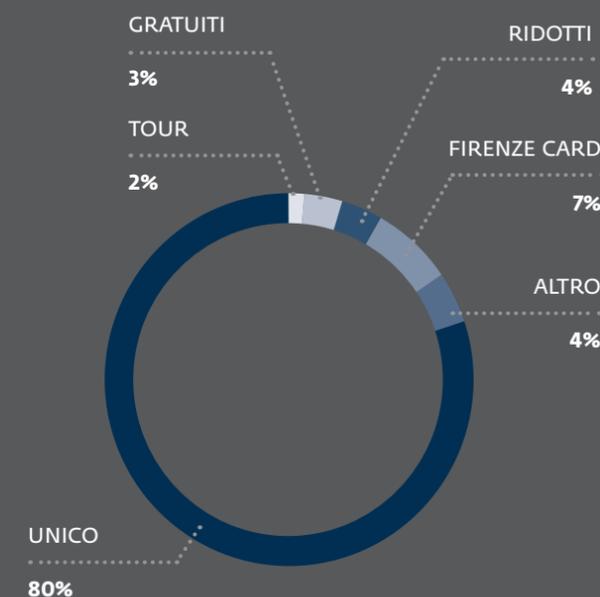
Incessi per tipologia di biglietto

UNICO	16.661.953	RIDOTTI	154.956
FIRENZE CARD	985.150	ALTRO	423.486
TOUR	599.859		

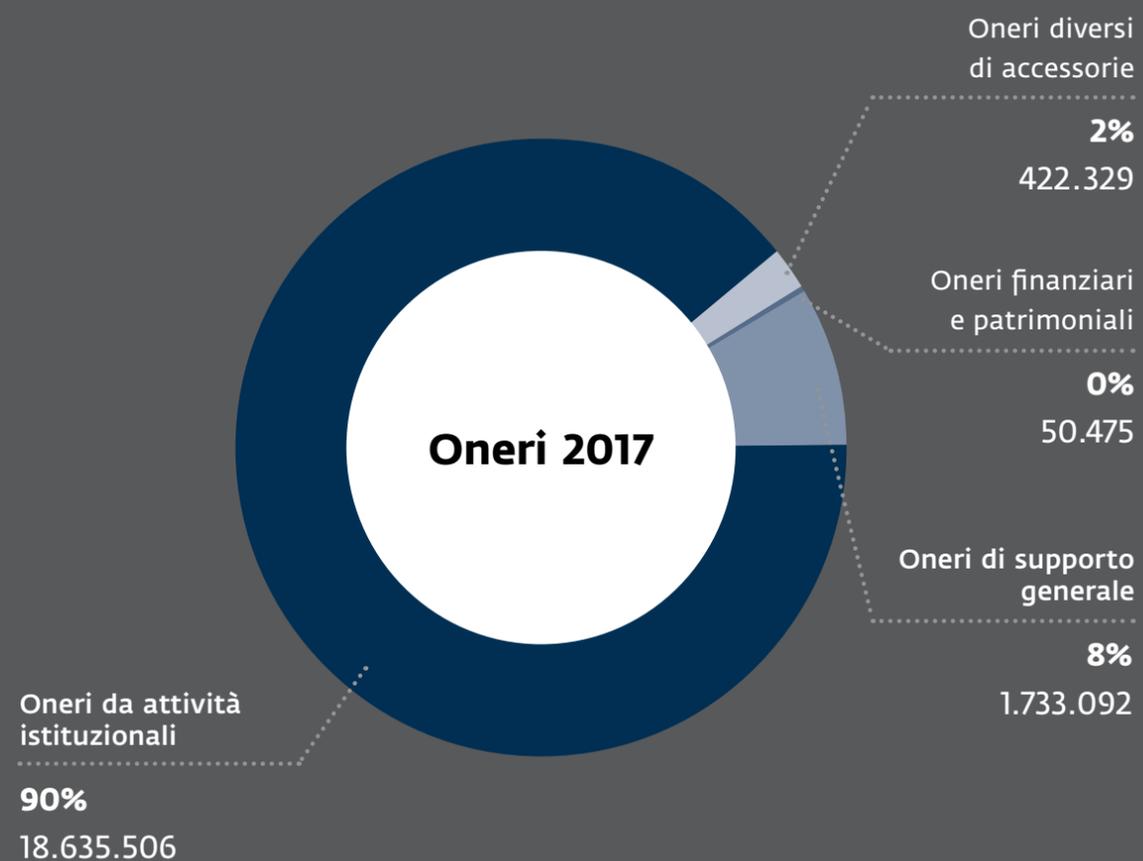


Visitatori

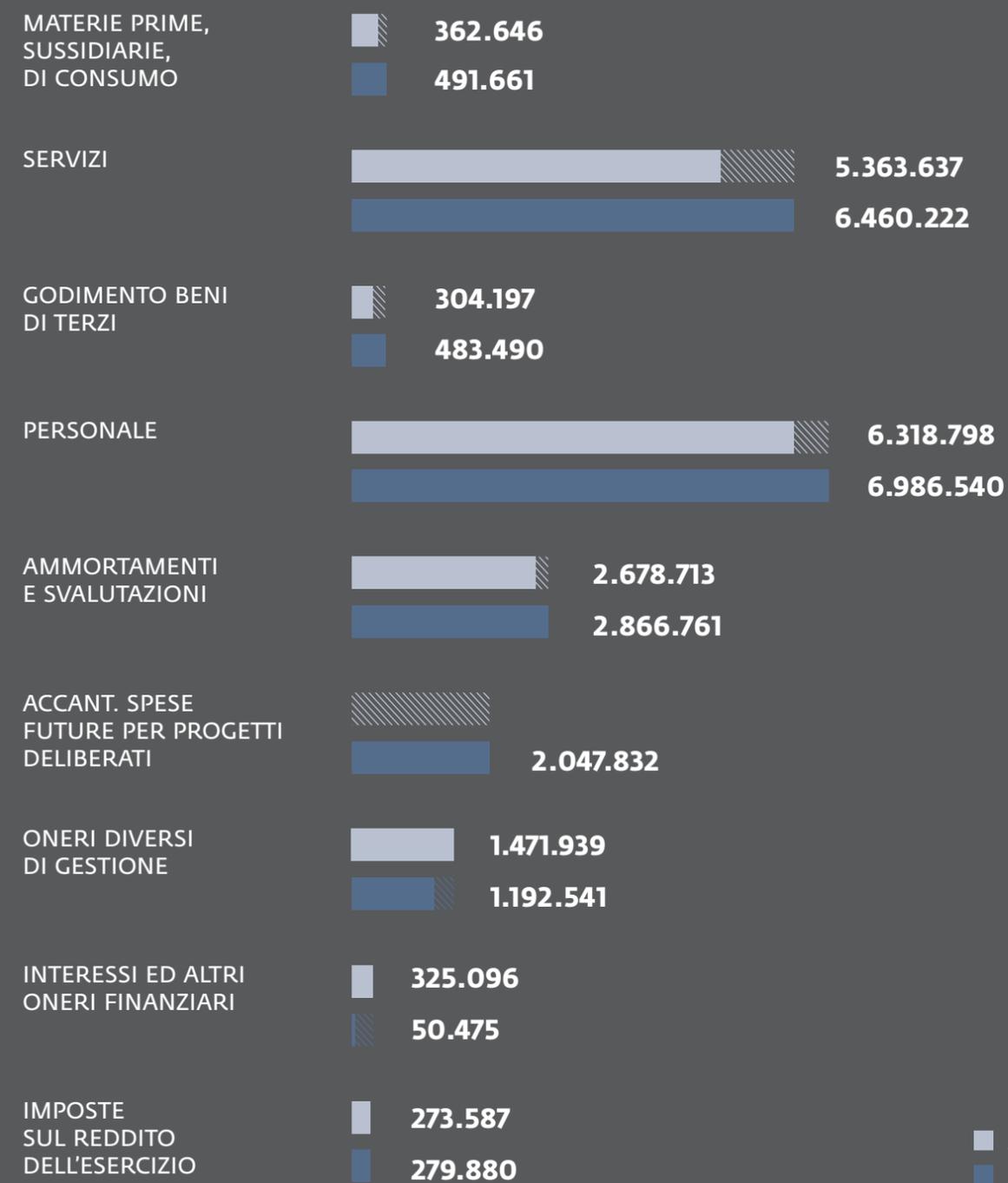
UNICO	1.110.865	RIDOTTI	51.652
FIRENZE CARD	98.515	ALTRO	61.420
TOUR	20.339	GRATUITI	45.446



Oneri



2016 - 2017



■ 2016
■ 2017

STATO PATRIMONIALE		2017	2016
ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
B	IMMOBILIZZAZIONI	68.931.313	74.162.036
B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	643.884	628.752
B.1.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	320.990	408.342
B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.941	28.667
B.1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	186.267	58.353
B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	109.686	133.390
B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.968.313	63.235.104
B.2.1	Terreni e fabbricati	55.401.405	57.128.242
B.2.2	Impianti e macchinari	780.120	740.438
B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali	27.725	37.173
B.2.4	Altri beni materiali	5.759.063	5.329.251
B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.319.116	10.298.180
B.3.3	Altri titoli	6.319.116	10.298.180
C	ATTIVO CIRCOLANTE	8.928.350	12.605.827
C.1	RIMANENZE	65.755	42.313
C.2	CREDITI	3.933.137	3.276.871
C.2.1	Crediti verso clienti	800.597	633.606
C.2.4bis	Crediti tributari	11.381	8.298
C.2.4ter	Imposte anticipate	11.082	5.960
C.2.5	Crediti verso altri	3.110.077	2.629.007
C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.929.457	9.286.643
C.4.1	Depositi bancari e postali	4.909.457	9.266.643
C.4.3	Denaro e valori in cassa	20.000	20.000
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	406.313	314.334
D.2	Altri ratei e risconti attivi	406.313	314.334
TOTALE ATTIVO		78.265.976	87.082.197

STATO PATRIMONIALE		2017	2016
PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
A	PATRIMONIO NETTO	68.968.116	68.852.342
A.1	Capitale	68.852.342	65.085.806
A.1.a	Adeguamento strutturale Museo	30.749.496	30.749.496
A.1.b	Futuri interventi Manutentivi	13.295.939	9.529.402
A.1.c	Netto patrimoniale senza destinazione	24.806.907	24.806.907
A.9	Risultato gestionale esercizio in corso	115.773	3.766.537
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	2.047.832	-
B.3	Atri fondi	2.047.832	-
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.699.827	3.397.081
C.1	TFR da paghe	1.346.488	1.361.249
C.2	TFR tesoreria Inps	2.353.340	2.035.832
D	DEBITI	3.503.852	14.793.271
D.4	Debiti verso banche	35.467	10.615.517
D.4.a	Debiti verso banche a breve termine	35.467	7.273
D.4.b	Debiti verso banche a M/L termine	-	10.608.244
D.6	Acconti	392	272
D.7	Debiti verso fornitori	2.233.930	1.745.078
D.12	Debiti tributari	220.037	221.328
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.926	216.799
D.14	Altri debiti	777.099	1.994.278
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	46.349	39.502
E.2	Altri ratei e risconti passivi	46.349	39.502
TOTALE PASSIVO		78.265.976	87.082.197

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI		2017	2016
3.1	Proventi da attività istituzionali	20.113.716	20.004.974
3.1.1	Da bigliettazione	18.834.397	18.756.035
3.1.5	Altri proventi	1.279.319	1.248.939
3.3	Proventi da attività accessorie	759.277	692.402
3.3.1	Da gestioni commerciali accessorie	759.277	692.402
3.4	Proventi finanziari e patrimoniali	84.182	167.774
3.4.1	Da depositi bancari	80.558	162.420
3.4.2	Da altre attività	3.624	5.354
RENDICONTO GESTIONALE - ONERI		2017	2016
4.1	Oneri da attività istituzionali	18.635.506	14.980.320
4.1.1	Materie prime	294.373	304.864
4.1.2	Servizi	5.790.068	4.710.015
4.1.3	Spese per godimento beni di terzi	434.798	280.357
4.1.4	Personale	6.319.891	5.789.546
4.1.5	Ammortamenti	2.866.761	2.678.713
4.1.6	Accantonamenti	2.047.832	-
4.1.7	Oneri diversi di gestione	881.783	1.216.825
4.3	Oneri da attività accessorie	422.329	314.104
4.3.1	Materie prime	200.419	70.007
4.3.2	Servizi	158.677	191.351
4.3.4	Personale	60.941	51.173
4.3.5	Oneri diversi di gestione	2.292	1.574
4.4	Oneri finanziari e patrimoniali	50.475	325.096
4.4.1	Su prestiti bancari	50.475	325.096
4.6	Oneri di supporto generale	1.733.092	1.479.092
4.6.1	Materie prime	46.773	25.386
4.6.2	Servizi	662.994	584.469
4.6.3	Godimento beni di terzi	45.618	17.915
4.6.4	Personale	389.361	324.566
4.6.6	Oneri diversi di gestione	588.346	526.757
Risultato della Gestione Istituzionale		1.478.210	5.024.654
Risultato della Gestione accessoria		336.948	378.297
Risultato della Gestione Finanziaria		33.707	-157.322
Saldo oneri di supporto generale		-1.733.092	-1.479.092
Risultato gestionale		115.773	3.766.537

	2017	2016
RENDICONTO FINANZIARIO	12/31/2017	12/31/2016
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	115.773	3.766.537
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	2.866.761	2.678.713
Accantonamenti	2.047.832	
Minusvalenze	803	
Proventi Finanziari	-43.167	-55.739
Incremento (Decremento) delle Rimanenze	-23.442	61.523
Incremento (Decremento) dei Crediti	-748.244	-937.020
Incremento (Decremento) dei Debiti	-399.777	271.394

A. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	3.816.539	5.785.409
Investimenti In Immobilizzazioni Immateriali	-228.129	-476.983
Prezzo Di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Investimenti In Immobilizzazioni Materiali	-1.388.646	-5.660.629
Prezzo Di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Materiali	870	0
Investimenti In Immobilizzazioni Finanziarie	-389.864	-3.500.000
Prezzo Di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Finanziarie	4.412.094	4.256.802

B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2.406.325	-5.380.810
Accensione Mutui e Finanziamenti	0	0
Rimborsi Mutui e Finanziamenti	-10.580.050	-1.063.669

C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-10.580.050	-1.063.669
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-4.357.185	-659.070
Disponibilità Liquida Iniziale	9.286.643	9.945.712
Disponibilità Liquida Finale	4.929.457	9.286.643



Il Bilancio viene certificato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A.. I principi di revisione applicati sono

- ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. L'incarico è svolto ai sensi dell'art. 20
- bis, quinto comma, del D.P.R. 600/73, così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 460/97. L'incarico
- comporta la verifica periodica, a titolo volontario, della regolare tenuta della contabilità e della corretta
- rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili sino alla data di approvazione del bilancio
- dell'esercizio chiuso. La revisione del bilancio d'esercizio fa riferimento allo stato patrimoniale, al conto
- economico, al rendiconto finanziario e alla relativa nota integrativa, che costituiscono il bilancio d'esercizio,
- redatto secondo le leggi che lo disciplinano, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti
- dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Si ricorda, infine, che, in tema di bilanci l'art. 39 del D.P.R. 33/1987 prevede quanto segue:

- Il presidente della fabbrica trasmette al prefetto entro il 30 novembre dell'anno precedente il bilancio di previsione dell'anno successivo. Inoltre trasmette al prefetto entro il 31 marzo di ciascun anno il conto consuntivo dell'anno precedente. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, prima dell'invio al prefetto, debbono essere approvati dal consiglio.
- Il prefetto, sentito il vescovo diocesano, può formulare osservazioni entro trenta giorni.

L'Opera ha provveduto al rispetto di tali adempimenti trasmettendo al Prefetto di Firenze:

- il bilancio preventivo in data 28.11.2017;
- il bilancio d'esercizio in data 29.03.2018.

COSA FAREMO NEL 2018: CENNI

L'attività di accessibilità proseguirà nel 2018 con il progetto "Co-OPERA-tività" rivolto alle persone con Alzheimer o altre forme di deficit.

Le principali attività dell'Archivio nel 2018 saranno la digitalizzazione dell'archivio storico, avviata il 1° ottobre 2016 e avente come scopo una campagna di acquisizione digitale dei manoscritti d'archivio, il proseguimento dell'attività di restauro dei manoscritti e l'elaborazione di un database dei registri battesimali che sarà consultabile online.

Nel 2018 si terrà la seconda edizione del Museum Digital Transformation, una conferenza internazionale che si pone l'obiettivo di esplorare le possibilità e le sfide del digitale in ambito artistico e culturale. Sempre in ambito digitale verrà sviluppata una nuova applicazione per i bambini e inoltre verrà ampliata l'applicazione del Museo a tutta piazza Duomo. L'applicazione Autography, che consente di lasciare il proprio graffito digitale, continuerà ad essere implementata.

Il prossimo anno si svolgeranno due importanti iniziative, l'"Enrico Marinelli first contemporary art contest", una call internazionale di arte contemporanea per artisti affermati ed emergenti, e "Museology" un convegno internazionale sul tema della museologia che si svolgerà a settembre.

Inoltre a gennaio 2018 entrerà nella collezione del Museo "La Madonna di San Giorgio alla Costa" un dipinto di Giotto.

Nel 2018 proseguiranno le attività di restauro del complesso monumentale e le manutenzioni degli immobili. In particolare, proseguono i lavori di restauro della Porta Sud che costituirà la conclusione del grande ciclo dei restauri delle Porte del Battistero e la realizzazione della copia; nel 2019, al termine dei lavori, l'originale verrà collocata al Museo e la copia al Battistero.

I restauri del Battistero procedono con il restauro delle superfici marmoree delle pareti iniziato nel 2017. In concomitanza ai restauri interni si è dato inizio al progetto di illuminazione interna del Battistero affidata a Vittorio Storaro, uno dei grandi illuminotecnici e fotografi dell'industria cinematografica mondiale, che terminerà nel 2019.



Nel 2018 si concluderanno i restauri dei Parati e dei Reliquiari e il restauro delle edicole della Cattedrale, mentre proseguiranno i lavori di manutenzione dell'esterno delle Tribune che si protrarranno per tutto il 2019. Gli interventi più importanti che riguardano la Cattedrale e che prenderanno avvio il prossimo anno sono il restauro delle Vetrate, il restauro del lato Nord della Cattedrale, il restauro della Cupolina interna all'Abside sud, lo svuotamento, la classificazione e la cernita dei materiali che occupano i Soffittoni delle navate laterali e il restauro e la conservazione della struttura lignea delle Capriate della Cattedrale.

Infine proseguiranno i monitoraggi delle facciate esterne marmoree del Duomo di Firenze, del Campanile di Giotto, della Cupola del Brunelleschi e del Battistero che dal 2015, vengono effettuati semestralmente e che permettono di individuare i possibili degradi oltre a programmare gli interventi di restauro del complesso monumentale. I lavori sugli immobili riguarderanno la ristrutturazione delle facciate di piazza del Capitolo, via della Canonica nord, via del Campanile, il restauro della facciata e della copertura della torre Sant'Agostino in via dello Studio e la ristrutturazione di due appartamenti.

Si avrà anche un aumento del costo del personale dovuto ad un incremento occupazionale di 12 unità rispetto al 2016 e di 3 rispetto ad oggi. Inoltre si prevede un aumento dell'1,3% dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, in scadenza a fine 2017. L'incremento occupazionale è dovuto oltre alle assunzioni già programmate, sia a esigenze di gestione dei flussi turistici che a esigenze tecniche ed operative legate alla manutenzione del complesso monumentale.

Lo Studium Florentinum, l'Executive Master in Cultural Heritage. Creativity. Innovation & Management, un progetto formativo che ha preso forma definitiva in questi anni di dialogo continuo con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, prenderà avvio il 22 gennaio 2018.

La classe si comporrà di 12 partecipanti, tra cui 3 italiani e 9 stranieri, futuri ambasciatori del patrimonio di Piazza Duomo, case history costante del percorso formativo, che per la prima volta supererà i confini nazionali in occasione della fase di recruitment di studenti internazionali. Il 2017 sarà investito per la maggior parte in viaggi all'estero finalizzati ad attività di reach & engagement di studenti e giovani professionisti internazionali. L'Opera del Duomo porterà il suo nome in fiere di settore e in specifici eventi di presentazione, con il supporto di Ambasciate Italiane e Istituti Italiani di Cultura. Tutto questo permette di stringere rapporti e di incrementare il networking internazionale con realtà culturali rappresentanti della nostra realtà nel mondo. Il ruolo dello Studium Florentinum sta crescendo sotto

l'egida dell'Higher Education, come promotore di attività di respiro internazionale, di divulgazione scientifica con un taglio business-oriented, rivolte a chi necessita di una percezione profonda del nostro patrimonio identitario, affinché possa essere diffuso in altri contesti e realtà. Tale operazione è sempre più urgente nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'industria culturale, di cui Opera di Santa Maria del Fiore può costituire uno dei massimi esempi in Italia.

Lo Studium Florentinum ha iniziato ad intraprendere rapporti con l'Università degli Studi di Firenze e conta su una solida rete di partners composta da più di 40 aziende di prestigio del territorio fiorentino, dall'haute couture, al turismo, all'innovazione. Qualitativamente, non può che derivarne un ritorno socio-culturale e turistico-economico. Si sta adottando una visione di lungo periodo di servizio sociale e di ritorno economico sugli investimenti che le ambizioni promozionali della presente area stanno impegnando, per esigenze di adattabilità al pensiero contemporaneo. Nel corso del 2018 verrà stilato un regolamento e un tariffario sulle concessioni di immagini e sulla riproduzione dei beni museali che verranno presentati al pubblico che desidera usare le immagini di proprietà dell'Opera.

Nel 2018 l'Opera parteciperà ad una sorta di consorzio che riunirà le istituzioni storicamente rappresentative dello stretto rapporto che nei secoli passati, ha unito Arte e Carità. Attorno al complesso della Cattedrale sono fiorite manifestazioni importanti di Carità che hanno avuto nell'Arte una forma rappresentativa di grande impatto sui cittadini di Firenze: Misericordia, Bigallo, Santa Maria Nuova, Buonomini di San Martino, Innocenti. Ognuna di queste istituzioni vanta un complesso di opere d'arte che ne hanno arricchito nei secoli anche la forza attrattiva. Il progetto prevede di dar vita ad un vero percorso artistico della Carità, costruito su presupposti condivisi di promozione, di valorizzazione, di supporto iconografico. Punto di partenza del progetto è la ristrutturazione del Bigallo. Il progetto si pone come un nuovo appuntamento per i visitatori della città, alla scoperta di una Firenze meno evidente e nota, ma certamente più in linea con la storia della città.

Il 3 agosto 2017 è entrato in vigore il nuovo "Codice del Terzo Settore" (D.lgs. 117/2017) che raccoglie le disposizioni fiscali per gli enti non profit; con la piena attuazione della Riforma la normativa delle Onlus (D.lgs. 460/1997) verrà abrogata e gli enti con qualifica di Onlus dovranno avviare l'iter per iscriversi al Registro unico nazionale del Terzo settore. Nel corso del 2018 per adeguarsi alle prescrizioni di legge l'Opera del Duomo, iscritta nel Registro delle ONLUS dal 29/01/1998, dovrà decidere a quale sezione del Registro Unico iscriversi, apportare le modifiche statutarie occorrenti e adottare il nuovo regime fiscale degli enti del Terzo settore.

